MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
Data	Descrizione	Firma

Timbro Rivenditore

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità nel caso in cui le prescrizioni descritte non vengano rispettate.
inoltre, la ditta costruttrice si riserva il diritto di modificare qualsiasi informazione senza obbligo di preavviso.
Le descrizioni delle apparecchiature possono essere leggermente diverse dalle illustrazioni.

ITALFIRE

MANUALE D' INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

DUPLO

GIADA

(ITALIANO)

INDICE GENERALE

PREFAZIONE…….. 2
1 AVVERTENZE GENERALI…… 2
2 SICUREZZA…….. 2
3 IMMAGAZZINAGGIO…….. 3
4 MOVIMENTAZIONE…… 3
5 RICEVIMENTO/IDENTIFICAZIONE…….. 3
6 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE…….. 4
6.1 Posizionamento…… 4
6.2 Requisiti del locale…… 5
6.3 Uscita fumi…… 6
6.4 Allacciamento al camino…….. 6
6.5 Montaggio e dati tecnici FANBOX *(Optional)* "Solo per mod. GIADA" 8
6.6 Montaggio raccordo scarico fumi. (solo mod. DUPLO Legna-Pellet).. 9
6.7 Tabella dati tecnici e disegni dimensionali…… 10
7 ISTRUZIONI GENERALI PER L'UTENTE …….. 12
7.1 Trattamento della legna…….. 12
7.2 I pellet…… 13
7.3 Controlli preliminari…….. 13
7.4 Serbatoio pellet (solo mod. DUPLO Legna-Pellet)……. 14
7,5 Leve di regolazione…….. 15
8 ISTRUZIONI PE L'UTENTE STUFA "GIADA "…… 16
8.1 Accensione ……..…….. 16
8.2 Consigli d'uso ……..…….. 16
8.3 Cause cattivo funzionamento …… 17
8.4 Funzionamento FANBOX *(Optional)*…… 18
9 ISTRUZIONI PER L'UTENTE STUFA "DUPLO" (Legna-Pellet)……... 19
9.1 Accensione a Legna…..…….. 19
9.2 Accensione a pellet…..…….. 19
9.3 Funzionamento (pellet)..…….. 21
9.4 Avvertenze per il funzionamento…..…….. 22
9.5 Allarmi…… 23
9.6 Segnalazioni di funzionamento…….. 24
9.7 Spegnimento (pellet)…… 25
9.8 Passaggio pellet - legna…….. 25
9.9 Passaggio legna – pellet…… 25
9.10 Modifica termostato ambiente…..…… 26
9.11 Radiocomando…….. 26
9.12 Scelta ricetta di combustione…… 27
9.13 Raccomandazioni generali…….. 27
10 PULIZIA E MANUTENZIONE PERIODICA…..…… 28
10.1 Pulizia e manutenzione a cura dell'utente…….. 28
10.2 Pulizia a cura di personale qualificato e autorizzato…… 30
10.3 Fermo stufa a fine stagione… ……..…… 30
11 SMANTELLAMENTO DELLA STUFA…… 31
12 SCHEMA ELETTRICO STUFA "DUPLO" (Legna-Pellet)…… 31
13 MANUALE D'USO PANNELLO DI CONTROLLO STUFA "DUPLO" (Legna-Pellet) 32
14 CONDIZIONI DI GARANZIA…… 56
15 SCHEDA COLLAUDO – PRIMA ACCENSIONE…….. 58

15. Scheda Collaudo - Prima accensione

DATA_____

Cognome	
Nome	
Via e n°	
Città	**Cap.**

DATI UTENTE:

MODELLO:_____

ANNO:_____

N° MATRICOLA_____

CONTROLLI DA EFFETTUARE:

- Δ Aspetto esteriore
- Δ Etichetta dati tecnici
- Δ Chiusura ermetica porta
- Δ Resistenza di accensione
- Δ Coclea di caricamento
- Δ Motore aspirazione fumi
- Δ Motore aria di convezione
- Δ Allacciamento scarico fumi
- Δ Accensione automatica
- Δ Spegnimento automatico

NOTE:

_____

_____

Timbro e firma dell'installatore

Spazio per scontrino o ricevuta fiscale

Prescrizioni tecniche per la garanzia
La garanzia s'intende decaduta qualora non siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- L'apparecchio deve essere installato da personale qualificato.
- I prodotti devono essere installati a regola d'arte e nel rispetto delle leggi e regolamenti in vigore nel territorio e alle indicazioni riportate sul "Manuale d'installazione uso e manutenzione"
- Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale dei Centri Assistenza Qualificati.
- Qualora il personale tecnico del centro d'assistenza o della DITTA COSTRUTTRICE riscontri, all'atto dell'intervento, che la data di installazione non corrisponda alla realtà; cosa che si desume da dati caratteristici del prodotto e da altri elementi.
La garanzia s'intende decaduta qualora si manifestino fenomeni di corrosione d'ogni tipologia.

Prestazioni di garanzia
- L'intervento d'assistenza tecnica in garanzia implica, a giudizio insindacabile della ditta costruttrice la riparazione o sostituzione delle parti difettose per vizi di materiale o di costruzione.
- L'intervento di garanzia sarà effettuato a scelta dalla ditta costruttrice presso l'utente o presso il proprio stabilimento; in questo ultimo caso saranno addebitate le spese di trasporto.
- Durante il periodo di garanzia saranno a carico della ditta costruttrice le eventuali parti e componenti da sostituire.
- Le parti e i componenti sostituiti in garanzia restano di proprietà della ditta costruttrice alla quale devono essere restituiti a cura e a spese dell'utente.
- In caso di sostituzione di particolari, la garanzia non viene prolungata.
- Per tutti gli interventi in garanzia saranno addebitate all'utente le spese di manodopera oppure un diritto fisso di chiamata in base alle tariffe della ditta costruttrice in vigore.
- Le eventuali prestazioni richieste dall'utente per controllo o modifica del prodotto o comunque non inerenti la garanzia saranno addebitate in base alla tariffa della ditta costruttrice in vigore.

Prestazioni fuori garanzia
Trascorsi i termini della garanzia, l'assistenza tecnica verrà effettuata addebitando all'utente le eventuali parti sostituite e tutte le spese di manodopera, viaggio e trasferta del personale e trasporto dei materiale, sulla base delle tariffe in vigore.

Responsabilità
Il personale della ditta costruttrice interviene a titolo d'assistenza tecnica nei confronti dell'utente. L'installatore resta pero responsabile dell'installazione e dovrà rispettare le prescrizioni tecniche riportate nel presente certificato nonché le normative vigenti.
La ditta costruttrice non risponde d'eventuali danni diretti o indiretti causati a cose od a persone per avarie del prodotto o conseguenti alla forzata sospensione nell'uso dello stesso.

PREFAZIONE

GENTILE CLIENTE La ringraziamo per aver scelto la nostra stufa. La preghiamo di dedicare un po' del suo tempo ad un'attenta lettura di questo manuale prima di procedere alla prima accensione. In questo modo potrà utilizzare al meglio la sua stufa in condizioni di sicurezza ed efficienza.

1. AVVERTENZE GENERALI

La presente documentazione contiene le informazioni necessarie per l'uso e la manutenzione della stufa. Preghiamo di attenersi a tali disposizioni per il funzionamento della stufa in sicurezza ed ottenere un ottimo rendimento. Si consiglia di conservare con cura tutta la documentazione fornita in modo che possa essere a disposizione dell'operatore per ogni ulteriore consultazione.
La mancata osservanza di quanto prescritto in questo manuale tecnico, l'eventuale manomissione dei dispositivi di sicurezza della stufa, errori di installazione o di regolazione o manutenzione, l'utilizzo di pellet di scarsa qualità solleverà la DITTA COSTRUTTRICE da qualsiasi responsabilità in caso di danni alle persone, animali, cose e alla stufa.

2. SICUREZZA

Nelle pagine di questo manuale sono stati usati i seguenti simboli di sicurezza:

Simbolo **ATTENZIONE** seguire attentamente le descrizioni contenute; in caso contrario possono esserci delle situazioni di pericolo per persone o cose o provocare gravi danni alla stufa

Simbolo **DIVIETO** che appunto vieta in modo categorico, l'operazione o la situazione descritta nel messaggio.
La non osservanza provocherebbe quanto detto per il simbolo ATTENZIONE

La stufa è stata progettata in modo da ridurre al minimo i rischi per l'utilizzatore e il personale di manutenzione. In sede di progetto non é stato tecnicamente possibile eliminare completamente le cause di rischio, pertanto è assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni di seguito riportate.
Installazione, collegamento elettrico, avviamento e manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato ed autorizzato e nel pieno rispetto delle normative locali, statali ed europee.
L'impianto elettrico a cui è collegata la stufa deve essere dimensionato correttamente e munito di conduttore di terra (vedi normative 73/23CEE ; 93/98CEE).

È vietato l'uso della stufa ai bambini e alle persone inabili non assistite.
È vietato toccare la stufa con parti del corpo umide o bagnate ed a piedi nudi.
È vietato manomettere i dispositivi di sicurezza o di regolazione e qualsiasi altra modifica senza autorizzazione del costruttore.
È vietato effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione senza aver prima scollegato elettricamente la stufa.
È vietato l'uso della stufa come inceneritore o comunque l'uso in modo diverso per la quale è stata costruita.
È vietato appoggiare sulla stufa stracci o indumenti da asciugare, eventuali stendibiancheria dovranno essere sistemati ad una distanza minima di 1,5 mt. dalla stufa in modo da evitare pericoli d'incendio.

È vietato aprire lo sportello quando la stufa è accesa o in fase di accensione o spegnimento.
È vietato far funzionare la stufa se il vetro dello sportello è rotto.
È vietato pulire il vetro o le parti calde mentre la stufa funziona.
È vietato toccare la stufa in funzione o comunque quando non è completamente raffreddata in quanto alcune parti (maniglia, porta, vetro, tubi uscita fumi, ecc.) potrebbero provocare scottature od ustioni. Usare eventualmente indumenti di protezione (guanti, ecc.).
È vietato usare altri tipi di combustibili per l'alimentazione o l'accensione della stufa.
È vietato mettere vicino alla stufa materiali infiammabili (esempio: sacchi di pellet, liquidi infiammabili, ecc.).

Vi preghiamo di fare molta attenzione; la stufa in fase di funzionamento scotta.
Utilizzare sempre il **guanto in dotazione** per aprire lo sportello di caricamento.
Tenere i bambini a distanza eventualmente riparare la stufa con idonee recinzioni.

Prestate attenzione a togliere la cenere dalla stufa perché la brace si può mantenere per 24 ore.
Non mettere mai la cenere in contenitori combustibili o termosensibili.
In caso d'incendio del camino, chiudete lo sportello e tutte le valvole della stufa.
In caso di necessità chiamate i vigili del fuoco.

3 IMMAGAZZINAGGIO

La stufa e l'eventuale imballo del rivestimento in maiolica, devono essere immagazzinati in locali chiusi e privi d'umidità. Non accatastare le stufe una sopra l'altra. Maneggiare con cura le eventuali scatole contenenti le maioliche.

4 MOVIMENTAZIONE

Per sollevare e spostare la stufa utilizzare un carrello elevatore. Movimentare la stufa sempre in posizione verticale e, se possibile, con l'imballo intatto.
Prestare molta attenzione affinché la stufa ma soprattutto la porta e il vetro non subiscano urti meccanici tali da compromettere la loro integrità e quindi il funzionamento in sicurezza della stufa stessa.

5 RICEVIMENTO / IDENTIFICAZIONE

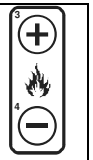
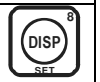
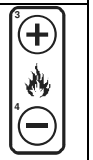
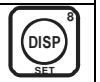
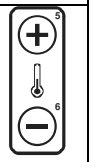
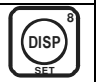
Non abbandonare o lasciare alla portata dei bambini il materiale d'imballaggio in quanto può essere fonte di pericolo.
Lo smaltimento del materiale d'imballo è a cura dell'utente.
Controllare, all'atto del ricevimento, che la stufa non presenti rotture o ammaccature e che corrisponda a quanto indicato nel documento di trasporto. Eventuali danni, problemi di consegna incompleta o non conforme devono essere tempestivamente segnalati alla DITTA COSTRUTTRICE o al Rivenditore.
La targhetta d'identificazione, in materiale di poliestere/alluminio, è posta sul lato posteriore della stufa ed è di colore grigio metallizzato.

14. Condizioni di Garanzia

Ogni prodotto è accompagnato da un certificato di garanzia che deve essere conservato a cura dell'utente assieme allo scontrino o alla fattura che ne convalida la data d'acquisto ed esibito su richiesta dal personale tecnico d'assistenza.
Qualora l'utente non sia in grado di esibire la documentazione richiesta, la garanzia si considera scaduta.
Questo è l'unico certificato di garanzia valido. Nessuno è autorizzato a modificarne i termini o a rilasciarne altro scritto e verbale.
Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Decorrenza e durata della garanzia
12 mesi di garanzia per tutte le stufe.
La ditta costruttrice e i suoi rivenditori garantiscono che la stufa è in ottime condizioni e che non esistono difetti di fabbricazione o di materiale.
La garanzia sarà considerata valida se saranno rispettati i punti sotto elencati.
- La fattura o lo scontrino fiscale sono validi come prova per la data d'acquisto, perciò dovranno essere conservati dall'acquirente.
- Che l'apparecchio sia installato da **personale qualificato**, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto; che sia compilata dallo stesso la "SCHEDA COLLAUDO – PRIMA ACCENSIONE " allegata al "Manuale d'installazione uso e manutenzione".
- Che l'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal "Manuale d'installazione uso e manutenzione".
- Qualora, durante il periodo di garanzia, compaiano difetti o si verifichino rotture, l'acquirente provvederà a fornire al rivenditore i seguenti dati: Nome, indirizzo, numero telefonico, data d'acquisto, modello stufa, numero di matricola (rintracciabili nella SCHEDA COLLAUDO a pag. 58 del "Manuale d'installazione uso e manutenzione"o sulla targhetta d'identificazione posta sul retro della stufa) tipo di difetto o rottura, situazione d'installazione o di funzionamento. Il nostro rivenditore esaminerà la stufa, accerterà l'eventuale difetto o l'entità dei guasti e relazionerà la ditta costruttrice, la quale, verificato che ciò rientri tra gli interventi di garanzia, assicurerà la sostituzione.

Esclusioni e limitazioni della garanzia
Sono escluse da ogni forma di garanzia:
- I danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando il rivenditore o la ditta costruttrice d'ogni eventuale danno.
- Le superfici e i componenti soggetti a shock termici.
- Le parti soggette alla normale usura d'impiego quali: anodi; guarnizioni, manopole, griglie, parti di plastica e vetro, lampade spia, refrattari, ceramiche, maioliche, valvole di sicurezza, termocoppie, **resistenza d'accensione** e parti elettriche, ecc. ecc.
Variazioni cromatiche e lievi diversità dimensionali delle parti in ceramica e maiolica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali.
- Le parti avariate per anormalità degli impianti d'erogazione dell'energia elettrica nonché per inefficienza dei camini e i regolatori di tiraggio.
- Le avarie e gli interventi provocati da manomissioni da parte di personale non autorizzato, da trascuratezza, da manutenzione inadeguata e da agenti atmosferici (mancanza di combustibile, d'energia elettrica, gelo, avarie dovute a corrosione galvanica corrosione dovuta a correnti vaganti, ecc.).

2	Scorrere fino al menu ***Tara***		
3	Entrare nel menu ***Tara***		
4	Scorrere fino al sottomenu ***Aspirazione fumi***		
5	Entrare nel sottomenu ***Aspirazione fumi***		
6	Entrare in modalità modifica Il valore selezionato lampeggia		
7	Selezionare lo step desiderato (da 0000 a 0010 in aumento) Selezionare lo step desiderato (da 0000 a -0010 in diminuzione)		
8	Salvare l'impostazione		
9	Uscire dal menu ***Aspirazione fumi***		

Esempio di targhetta:

EN14785:2006
EN13240:2001+A2:2004
CE 08
Apparecchio per riscaldamento domestico alimentato a:
pellet di legno e ciocchi di legna
Combustibile: Legna - pellet di legno, lunghezza > 30mm, diametro 6 mm
Modello: ----------
Matricola: ------
Anno: ----
Potenza Termica (Pellet): 11.2kW (nominale) - 6.6kW (ridotto)
Rendimento (Pellet): 80% (nominale) - 78.5% (ridotto)
Emissioni CO (Pellet): 0.012% (nominale) - 0.024% (ridotto)
Potenza Termica (Legna): 11kW (nominale)
Rendimento (Legna): 80% (nominale)
Emissioni CO (Legna): 0.08% (nominale)
Temperatura fumi: 210°C
Usare solo i combustibili raccomandati
Distanza minima da materiali combustibili: 50cm
Questo apparecchio non puo essere usato su canna condivisa
Questo apparecchio è idoneo alla combustione intermittente
Alimentazione: 230V, 50Hz
Pot. assorbita in accensione: 405W - Pot. assorbita a regime: 108W
Leggere attentamente le istruzioni

6 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato ed autorizzato e nel pieno rispetto delle normative locali, statali e quelle europee.
Un'installazione non conforme a quanto previsto dalle normative può causare danni a persone, animali o cose. In questo caso la DITTA COSTRUTTRICE si dichiara sollevata da qualsiasi responsabilità.
Tutte le informazioni riportate nel manuale non sono da considerarsi sostitutive alle norme UNI 7129 – 7131 – 9615 – 10683 ed europee a cui fanno riferimento.
L'installatore qualificato deve essere a conoscenza delle norme sopraccitate.
Tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'istallazione e nell'uso dell'apparecchio.

6.1 *Posizionamento*

Il posizionamento della stufa deve avvenire su un piano livellato e d'adeguata capacità di carico (controllare il peso della stufa a pag. 10, tabella dati tecnici).
Ove necessario ridistribuire il peso in modo uniforme interponendo tra il pavimento e la stufa, una pedana (di materiale non infiammabile) con dimensioni adeguate.

Se il pavimento è formato da materiale infiammabile (legno, moquette, gomma, plastica) è d'obbligo prevedere l'uso di piani salvapavimento con dimensioni adeguate (marmo, lamiera, vetro).
Tenere una distanza di 15 cm dalla parete vedi fig. a pag. 7 per precauzione interporre un pannello isolante tra la schiena della stufa e la parete, specialmente alla presenza di cavi elettrici all'interno della stessa.
Togliere tutti gli eventuali imballi di protezione.

Sopra la griglia in ceramica non va messo niente che possa impedire l'uscita dell'aria calda.

Non posizionare la stufa vicino a tende, tappeti, o altri arredi di materiale infiammabile (distanza min. 50 cm).
Rispettare le distanze per garantire la sicurezza e l'accesso per le operazioni di manutenzione e pulizia della stufa, dei tubi/raccordi di collegamento fumi e del camino.

Nell'ambiente deve essere praticata una presa d'aria adeguata comunicante con l'esterno (vedi paragrafo che segue 6.2).

6.2 *Requisiti del locale*

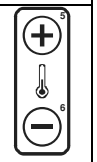
La stufa è un apparecchio a combustione con focolare chiuso che per funzionare correttamente necessita di una presa esterna per prelevare l'aria necessaria alla combustione

La presa d'aria deve avere una sezione libera di passaggio di min. 100 cm², deve possedere un'idonea protezione sia interna sia esterna (senza ridurre la sez. di passaggio) ed essere posizionata nei pressi della stufa ed in modo da non poter esser ostruita.

La presa d'aria quindi assicura una completa combustione, evita il consumo eccessivo dell'ossigeno nell'ambiente abitato, evita la messa in depressione della stanza e quindi la contaminazione dei locali interni da eventuali fuoriuscite di fumo.
Non è ammessa l'installazione della stufa in locali adibiti ad uso cucina con cappa aspirante e ventilatore o comunque in locali dove sono presenti aspiratori d'aria.
Lo stesso dicasi in locali dove esistono altri apparecchi a combustione senza alimentazione propria per l'aria comburente.
L'aria per la combustione può essere prelevata anche da locali adiacenti e comunicanti con quello in cui è posizionata la stufa a condizione che:

- la presa d'aria soddisfi le dimensioni sopra citate.
- l'aria non sia prelevata attraverso porte, finestre, tapparelle, ecc.
- non esistano cappe aspiranti o aspiratori.
- non esistano altri apparecchi a combustione (scaldabagni, stufe, caminetti) senza alimentazioni d'aria comburente propria
- il locale non sia adibito ad uso: camera da letto, bagno, autorimessa, magazzino materiali infiammabili, od attività con pericolo d'incendio.

Ovviamente, anche nei locali appena citati non è possibile installare la stufa. Il volume del locale d'installazione non deve essere minore di 75 m³

5	Entrare nel sottomenu ***Coclea***		
6	Entrare in modalità modifica Il valore selezionato lampeggia		
7	Selezionare lo step desiderato (da 0000 a 0010 in aumento) Selezionare lo step desiderato (da 0000 a -0010 in diminuzione)		
8	Salvare l'impostazione		
9	Uscire dal menu Coclea portata pellet		

Aspirazione fumi

Consente di aumentare o diminuire l'aspirazione della stufa.
Sì anno a disposizione n. 10 step in aumento e n. 10 step in diminuzione.

Il valore di taratura (da -10 a +10) ha effetto solo sulla ricetta correntemente impostata.

Il Display superiore riporta il valore 0000, ciò vuol dire che i valori sono attualmente come impostati in laboratorio :

PROCEDURA PROGRAMAZIONE GIORNALIERA		
N.	**ISTRUZIONI**	**TASTI**
1	Entrare in menu	

2.2.5 Taratura

Menu che consente di ottimizzare la combustione in base al tipo di pellet e canna fumaria.

NB: La taratura deve essere eseguita da un tecnico specializzato.

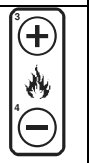
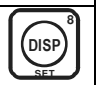
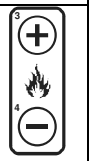
Comprende 2 sottomenu: Coclea portata pellet, Aspirazione Fumi

Coclea portata pellet

Consente di aumentare o diminuire la caduta del pellet.
Sì anno a disposizione n. 10 step in aumento e n. 10 step in diminuzione.

Il valore di taratura (da -10 a +10) ha effetto solo sulla ricetta correntemente impostata.

Il Display superiore riporta il valore 0000, ciò vuol dire che i valori sono attualmente come impostati in laboratorio :

PROCEDURA PROGRAMAZIONE GIORNALIERA			
N.	**ISTRUZIONI**		**TASTI**
1	Entrare in menu		
2	Scorrere fino al menu ***Tara***		
3	Entrare nel menu ***Tara***		
4	Scorrere fino al sottomenu ***Coclea***		

6.3 *Uscita fumi*

I prodotti della combustione generati dalla stufa devono essere evacuati in atmosfera per mezzo di canne fumarie.

Il buon funzionamento d'ogni camino o stufa dipende dalla corretta progettazione ed esecuzione della canna fumaria. La canna fumaria deve essere dimensionata alla bocca del focolare: più questa è grande maggiore deve essere la sezione interna della canna e anche la sua altezza.
Questi tre parametri sono strettamente collegati ma in maniera diversa: se, infatti, all'aumentare o al diminuire della bocca del focolare deve variare nello stesso modo uno degli altri due (o la sezione o l'altezza), questi possono essere proporzionalmente inversi, in altre parole se la canna è molto alta la sezione può essere minore o al contrario se la canna non può essere maggiore di tot la sezione dovrà aumentare.
Le varie soluzioni di scarico fumi devono tener conto che:

- I fumi sono poco visibili ma molto caldi e quindi possono provocare ustioni.
- Le pareti a contatto con i fumi si possono sporcare.
- I condotti fumari possono raggiungere temperature elevate (>250°C).
- In caso di passaggio dei condotti non isolati attraverso muri prevedere il montaggio di manicotti di materiale isolante e spessore adeguato.
- Tutti i tratti di condotto fumi devono essere ispezionabili e rimovibili per facilitarne la pulizia.
- Il valore minimo di tiraggio deve essere 10 Pa.

- È assolutamente vietato ostruire l'estremità del condotto fumi con reti di protezione od altro poiché potrebbero causare anomalie gravi di funzionamento della stufa.
- Non è ammesso l'uso di tubi flessibili d'alcun genere.
- Non è possibile usare condotti o canne fumarie in comune con altri apparecchi a combustione.

Come già sottolineato, tutte le informazioni riportate in questo manuale non sono da considerarsi sostitutive delle norme UNI 7129 – 7132 – 9615 – 10683 e quelle europee a cui fanno riferimento.
L'installatore qualificato deve essere a conoscenza delle norme sopraccitate.

6.4 *Allacciamento al camino*

L'allacciamento al camino ha un'importanza fondamentale per il buon funzionamento della stufa. Evitare il più possibile i percorsi orizzontali e il susseguirsi di curve a 90° una successiva all'altra (Ogni curva corrisponde a circa un metro di tubo in più per la forza tirante del camino). E' preferibile avere scarichi a parete (fig. 1 pag. 7) piuttosto che a soffitto (fig. 3 pag. 7), infatti, con questi ultimi la fuliggine che si crea all'interno della canna fumaria e dei tubi stessi, cadrà all'interno della stufa o si fermerà alla prima curva se presente, con la possibilità di otturare i tubi e compromettere il buon funzionamento della stufa. Se si è **costretti** ad utilizzare una canna fumaria con scarico a soffitto (fig. 3 pag. 7), vi consigliamo di montare un allacciamento che arrivi nello scarico fumi della stufa in modo che la pioggia battente e la condensa siano condotte nel focolare e non scorrano sulla superficie della stufa, o di eseguire se possibile l'allacciamento come la fig. 2 a pag. 7.

Tutti i tratti di tubo scarico fumi dovranno essere ispezionabili e rimovibili. La pulizia della canna fumaria deve essere fatta almeno una volta l'anno.

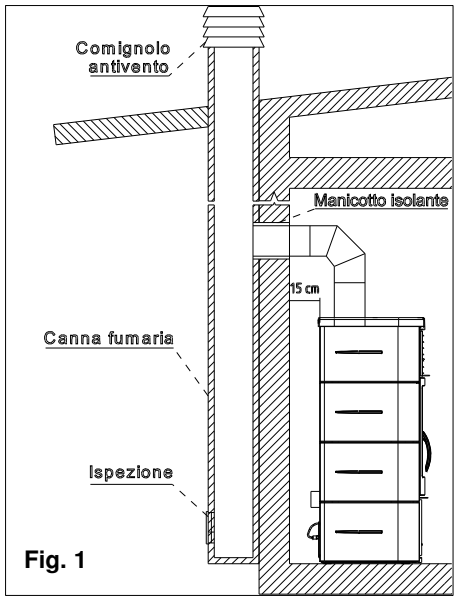


Fig. 1

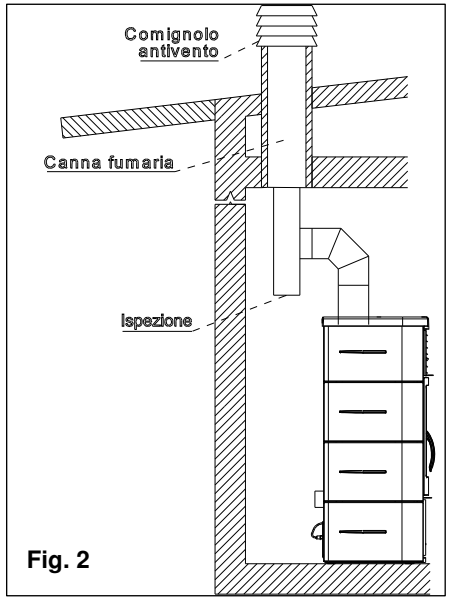


Fig. 2

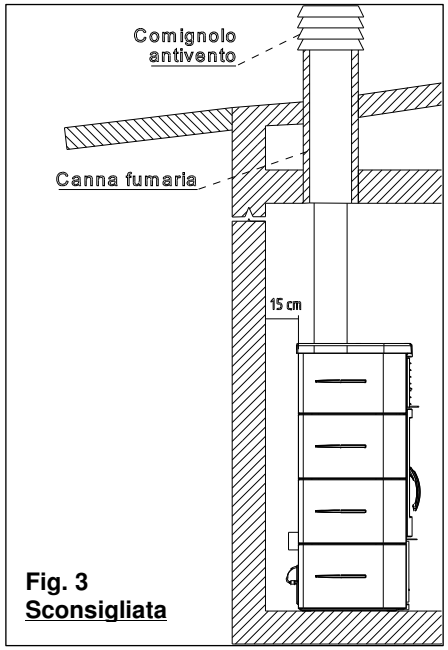
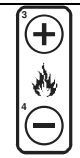


Fig. 3
Sconsigliata

2.2.4 Menu caricamento coclea

Il menu caricamento coclea permette il riempimento manuale della coclea nella fase di rifornimento del combustibile.

PROCEDURA		
ISTRUZIONI		**TASTI**
Assicurarsi che la stufa sia spenta.		
Entrare in menu		
Scorrere fino al menu **Caricamento**		
Entrare nel menu **Caricamento** tramite con il tasto **SET**		
Premere **SET** per attivare la coclea. Il display inizia a lampeggiare e mostra '1' per 5 minuti		
Premere **ESC** per disattivazione coclea		
Premere **ESC** per uscire dal menu		

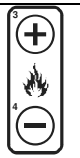
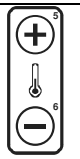
NOTA: Nel caso di attivazione manuale della Coclea viene attivata anche l'uscita Ventola Fumi al fine di chiudere forzatamente il contatto Pressostato (sicurezza AT1 solitamente con contatto *Normalmente Aperto*) al fine di far arrivare alimentazione alla coclea.

NOTA:
la **stufa deve essere in stato SPENTO** perché la funzione possa essere effettuata.

2.2.3 Menu orologio

Menu che consente di impostazione *orario* e *data* corrente.
Il Display superiore visualizza ore e minuti.

Il Display inferiore visualizza il giorno della settimana.

PROCEDURA	
ISTRUZIONI	**TASTI**
Entrare in menu	
Scorrere fino al menu ***Orologio***	
Entrare nel menu ***Orologio***	
Entrare in modalità modifica Il valore selezionato lampeggia	
Selezionare il valore da modificare (ore, minuti, giorno)	
Modificare il valore selezionato (lampeggiante)	
Salvare l'impostazione	
Uscire dal menu ***Orologio***	

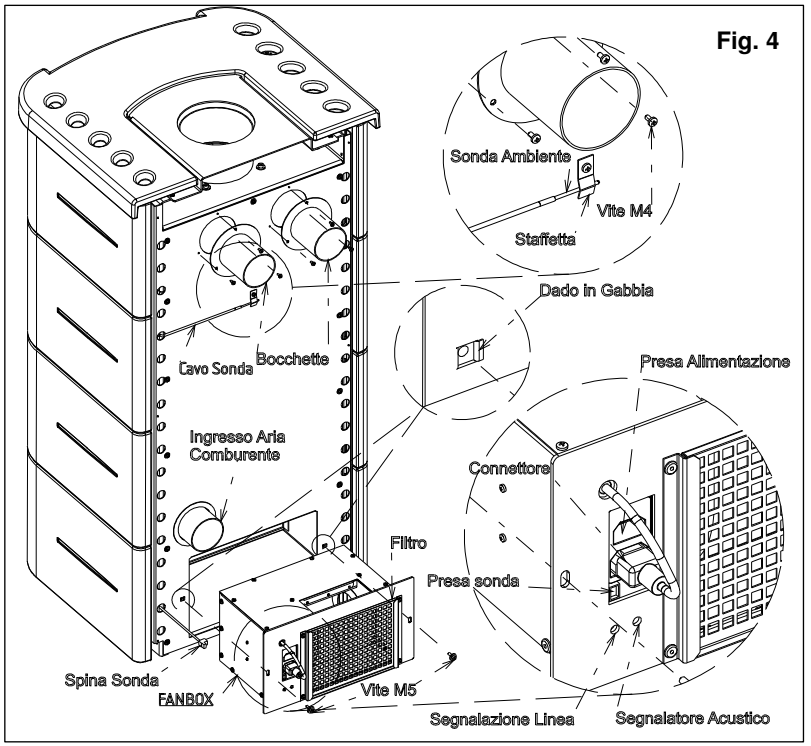
6.5 *Montaggio e dati tecnici FANBOX (Optional)* "Solo per mod. GIADA"

Per chi vuole migliorare le prestazioni termiche o canalizzare l'aria in altri ambienti è possibile installare il KIT di ventilazione "FANBOX".
Per il montaggio seguire le istruzioni e la fig. 4 sotto riportata: Si proceda al montaggio nel retro della stufa delle due bocchette di canalizzazione e dei due dadi in gabbia, successivamente fissare il FANBOX con le due viti M5 in dotazione.
Verificare la corretta posizione del filtro; procedere poi al fissaggio della sonda ambiente sul retro della stufa, con la staffetta in dotazione (vedi dettaglio fig. 4). Fare passare il cavo della sonda attraverso il foro come indicato nella fig. 4, collegare poi la spina della sonda nella presa sonda del FANBOX. Poi inserire il connettore nella propria presa (vedi figura in dettaglio) e collegare il cavo in dotazione prima nella presa alimentazione poi all'alimentazione domestica.
Fare in modo che la spina d'alimentazione domestica sia sempre accessibile.

SOSTITUZIONE FUSIBILE:
Togliere alimentazione al termoregolatore, aprire il vano portafusibile (situato nel blocco, presa-interruttore) togliere il fusibile interrotto e sostituirlo con uno compatibile. Ridare alimentazione al termoregolatore.

DATI TECNICI:
Alimentazione: 230 Vac 10% 50Hz Protezione termica: Termico ripristinabile
Sonda temperatura: 130° C Alimentazione SONDA: Digitale Tmax 200 °C
Potenza Max: 5V dc Ventilatore: 200 W

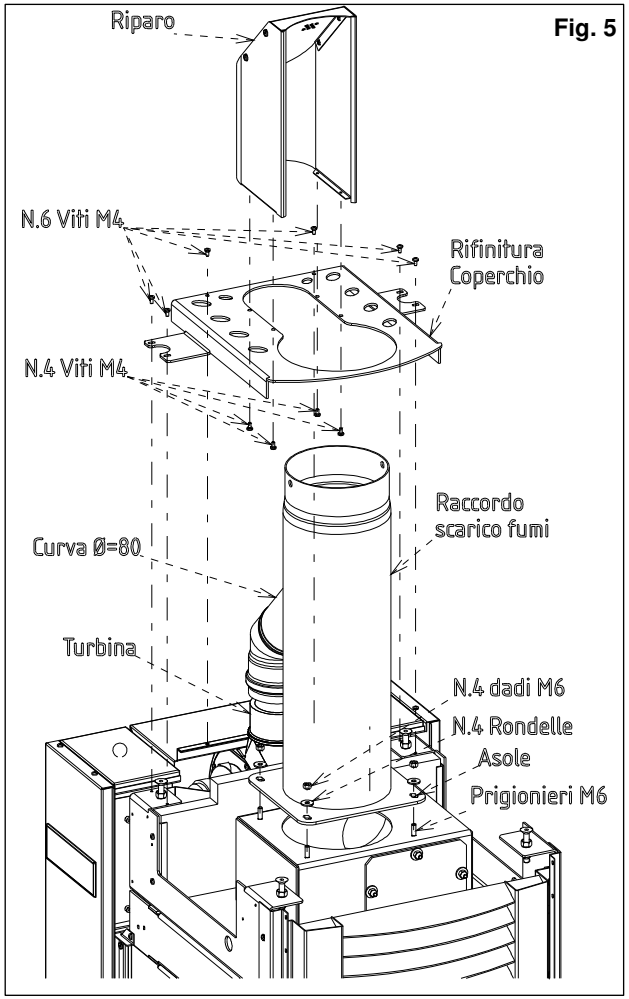
Fig. 4



6.6 *Montaggio raccordo scarico fumi* "Solo mod. DUPLO Legna-Pellet"

Per il montaggio del raccordo scarico fumi seguire le istruzioni e la fig. 5 sotto.
Si procede svitando le N. 6 Viti M4 per togliere il **RIFINITURA COPERCHIO**.
Svitare dalla stufa i N. 4 dadi M6 e togliere le N. 4 rondelle pre montate, prendere il **RACCORDO SCARICO FUMI** in dotazione e posizionarlo come nella fig. 5.
Prestare attenzione che la curva D=80 sia centrata con la turbina, che la guarnizione interna alla curva resti ben posizionata nella sua sede e che i prigionieri siano inseriti nelle apposite asole di fissaggio. Riposizionare le rondelle e fissare il tutto con i N. 4 dadi M6 prima tolti.
Fissare il **RIPARO** al **RIFINITURA COPERCHIO** con le N. 4 Viti M4.
Si procede facendo scorrere il tutto lungo il raccordo scarico fumi (Attenzione a non graffiarlo) e fissandolo con le N. 6 Viti M4 prima svitate.

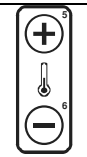
Fig. 5



2.2.2 Menu ricetta di combustione

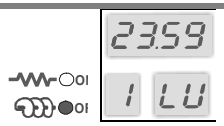
Menu per la selezione della *Ricetta di Combustione*

Il Display superiore riporta il numero della ricetta di combustione selezionata:

PROCEDURA	
ISTRUZIONI	**TASTI**
Entrare in menu	
Scorrere fino al menu Ricette di Combustione	
Entrare nel menu Ricette di Combustione	
Entrare in modalità modifica Il valore selezionato lampeggia	
Selezionare la Ricetta di Combustione	
Salvare l'impostazione	
Uscire dal menu Ricette di Combustione	

ESEMPIO:

Nell'esempio sottostante il risultato della programmazione è un'accensione ininterrotta dal lunedì al venerdì dalle 21:00 alle 8:30. Il venerdì sera la stufa si spegne a mezzanotte (a meno di non aver programmato un'accensione il sabato/domenica dalle 0:00 in poi)

FASCIA DI PROGRAMMAZIONE 1 LUN\VEN	
ON	**OFF**
	
FASCIA DI PROGRAMMAZIONE 2 LUN\VEN	
ON	**OFF**

A programmazione ultimata per attivare la stufa in funzione crono FINE SETTIMANA / WEEK END

Tenere premuto per 3 secondi il tasto ESC.

Fino a che sul pannello comandi si accende la spia crono FINE SETTIMANA / WEEK END ● W

NB: Quando nessuna spia crono è accesa la stufa e in funzione manuale

6.7 *Tabelle dati tecnici e disegni dimensionali*

Tabella 1 : caratteristiche potenze nominali relative

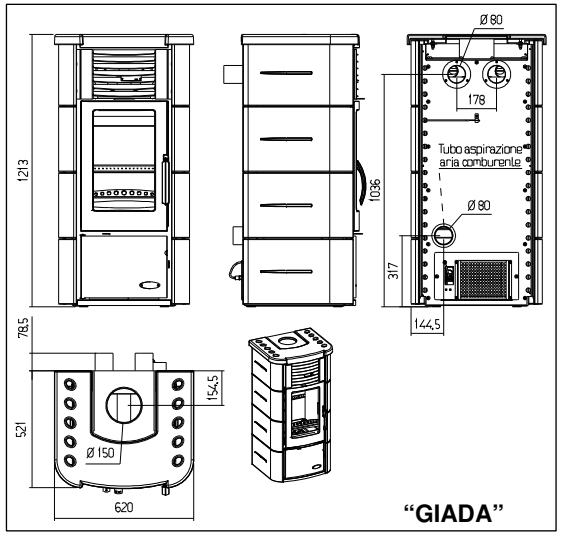
Caratteristiche tecniche	unita	GIADA	DUPLO
Combustibile	-	Legna	Legna-Pellet
Altezza	mm	1213	1661.5
Larghezza	mm	620	620
Profondità	mm	521	707
Peso netto rivestimento in acciaio	kg	177	216
Peso netto rivestimento in maiolica	kg	222	260
Diametro scarico fumi	mm	150	150
Diametro tubo entrata aria comburente	mm	80	80
Potenza termica globale nominale (Legna)	kW	11	11
Rendimento alla potenza nominale (Legna)	%	80	80
Potenza termica globale (*) nominale/minima (Pellet)	kW	-	11.2 / 6.6
Rendimento alla potenza (*) nominale/minima (Pellet)	%	-	80 / 78.5
Potenza termica ceduta all'aria nominale (Legna)	kW	11	11
Potenza termica ceduta all'aria nominale/minima (Pellet)	kW	-	11.2 / 6.6
Temperatura media fumi alla potenza nominale/minima (*)	℃	275	275 / 210
Concentrazione media CO_2 nominale/minima	% volume	10.5	9.15 / 6.30
Flusso dei gas di scarico nominale/minima	g/s	9.06	10.3 / 9.2
Contenuto CO al 13% ossigeno nominale/minima	% volume	0.08	0.012 / 0.024
Consumo Legna alla potenza nominale	kg/h	4.0	4.0
Consumo pellet alla potenza (**) nominale/minima	kg/h	-	2.9 / 1.71
Autonomia pellet alla potenza (***) nominale/minima	h	-	5.5 / 9.5
Alimentazione elettrica	V/Hz	-	230 / 50
Potenza elettrica assorbita In accensione / a regime nominale	W	-	405 / 108
Capacita serbatoio	kg	-	17
Tiraggio alla potenza nominale/minima	Pa	12/10	12/10
Capacità del cassetto portaceneri	dm^3	6	6
Materiale di costruzione		Acciaio Ghisa Vermiculite	Acciaio Ghisa Vermiculite
Rivestimento esterno		Acciaio Maiolica	Acciaio Maiolica

Tabella 2 : Pellet consigliato e potenze nominali relative

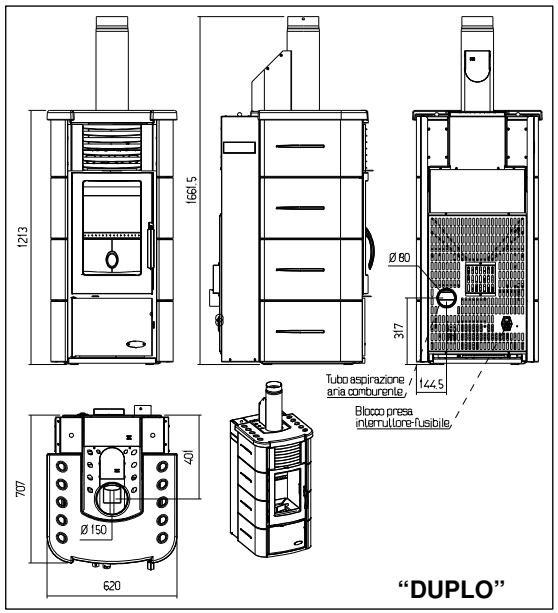
Marca pellet certificata DIN PLUS Pfeifer (****)	**Un.**	**Dati**
Potenza termica nominale	kW	11.2
Potenza termica minima	kW	6.6
Consumo orario alla potenza nominale	kg/h	2.9
Consumo orario alla potenza minima	kg/h	1.71

NOTE :

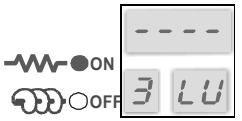
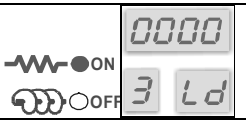
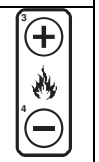
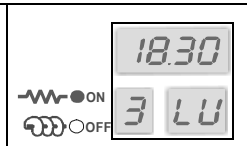
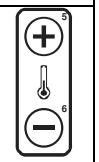
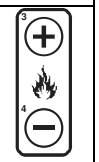
(*) :con tipo di pellet ns. standard e aspirazione aria comburente dall'ambiente interno
(**) : con tipo di pellet ns. standard
(***) : con serbatoio completamente pieno
(****) : nostro pellet standard
La potenza nominale è riferita alla portata massima letta sul display
La potenza minima è riferita alla portata minima letta sul display



"GIADA"



"DUPLO"

6	Scorrere nel sottomenu ***Fine Settimana*** fino a: Intervallo di giorni prescelto (lunedi-venerdì o sabato-domenica) Fascia di programmazione prescelta (da 1 a 3) Orario di ON		
7	Abilitare la fascia oraria prescelta **N.B.:** viene abilitato sia l'orario di ON che di quello di OFF		
8	Entrare in modalità modifica Il valore selezionato (ore o minuti) lampeggia		
9	Selezionare il valore da modificare (*ore, minuti*)		
10	Modificare il valore selezionato		
11	Salvare l'impostazione		
12	Selezionare l'orario di OFF		
13	Ripetere le operazioni da *9* a *11* per l'orario di ***OFF***		
14	Uscire dal menu ***Crono Fine Settimana***		

NOTA: PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE

Impostare per una fascia di programmazione l'orario di OFF sulle 23:59
Impostare per un'altra fascia di programmazione l'orario di ON sulle 00:00

Si hanno a disposizione 3 fasce orarie di programmazione (ciascuna composta da orario di ON e orario di OFF) per i giorni da lunedì a venerdì e 3 fasce orarie per i giorni sabato e domenica

Il Display superiore visualizza :

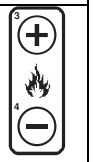
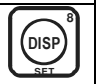
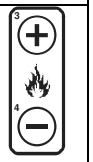
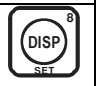
⇒ *Trattini* se la programmazione non è abilitata

⇒ *Orari* di *ON* o di *OFF* se la programmazione è abilitata

N.B.: Per l'orario di On è accesa la **Spia ON**

Per l'orario di Off è accesa la **Spia OFF**

Il Display inferiore visualizza:
A sinistra la fascia oraria di programmazione (da 1 a 3)
A destra il codice che rappresenta i giorni da lunedì-venerdì o sabato-domenica

PROCEDURA PROGRAMMAZIONE CRONO WEEK-END			
N.	**ISTRUZIONI**		**TASTI**
1	Entrare in menu		
2	Scorrere fino al menu ***Crono***		
3	Entrare nel menu ***Crono***		
4	Scorrere fino al sottomenu ***Fine Settimana (Week End)***		
5	Entrare nel sottomenu ***Fine Settimana*** (***Week End)***		

7 ISTRUZIONI GENERALI PER L'UTENTE

Ricordiamo che è vietato l'uso della stufa ai bambini. Le parti esterne della stufa accesa sono molto calde, specialmente il vetro, la porta, e i tubi di scarico fumi. Prevedere quindi opportuni accorgimenti o protezioni contro i contatti accidentali e i pericoli d'incendio.
In caso di necessità chiamate i vigili del fuoco.
Ricordiamo che l'installazione e l'uso devono essere rispettosi delle normative vigenti locali, statali ed europee.
Le stufe sono state progettate per essere alimentate con legna secca.
Le stufe a pellet sono state progettate per usare, come combustibile, ovuli di segatura di legno naturale pressata chiamati appunto "pellet".
ATTENZIONE: Rispettare sempre la quantità massima d'alimentazione.

È vietato l'uso della stufa come inceneritore o comunque l'uso in modo diverso per la quale è stata costruita.
È vietato usare altri tipi di combustibili per l'alimentazione o l'accensione della stufa.
Non tentare di accendere la stufa con liquidi infiammabili, benzina, alcol ecc.
È vietato depositare vicino alla stufa materiali infiammabili (esempio: sacchi di plastica, liquidi infiammabili, ecc.).

7.1 *Trattamento della legna*

Adeguare i pezzi di legna alle dimensioni del focolare della vostra stufa.
Raccomandiamo un diametro di 6-10 cm ed una lunghezza inferiore di 6 cm. rispetto a quella del focolare per avere spazio per la circolazione dell'aria.

Il corretto immagazzinamento della legna da ardere è il presupposto fondamentale per un riscaldamento ecologico. Solo cosi si possono garantire il raggiungimento di valori di combustione ottimali e che le sostanze tossiche non inquinino inutilmente l'ambiente.

a) La legna da ardere deve essere accatastata in luogo areato, soleggiato ed asciutto.(Lato sud)
b) Fra le diverse cataste ci dovrebbe essere una distanza di un palmo.
c) Pioppo ed abete devono essere immagazzinati per almeno un anno prima di essere bruciati.
d) Tiglio, Ontano e Betulla devono essere immagazzinati per almeno un anno e mezzo prima di essere bruciati.
e) Faggio, frassino e alberi da frutto possono essere utilizzati per la combustione non prima di due anni.

Si ottiene una resa termica ottimale con un contenuto d'acqua nella legna del 15-18%. Se si utilizza legna troppo umida, una gran parte del calore è utilizzata per l'evaporazione dell'acqua. Ne consegue che la temperatura del focolare non sale e l'ambiente non è riscaldato a sufficienza, i vetri della stufa e la canna fumaria si sporcano di fuliggine e si può formare della condensa.

7.2 *I pellet*

In commercio ci sono varie tipologie di pellet, quindi per un buon funzionamento, raccomandiamo di utilizzare pellet di buona qualità.
Le norme austriache ONORM M7135 e quelle tedesche DIN 51731 certificano la buona qualità del pellet. In generale il pellet di buona qualità deve avere le seguenti caratteristiche:
Diametro = 6 / 6,5 mm.
Lunghezza = 5 / 30 mm
Contenuto d'acqua: minore del 10%
Contenuto ceneri: minore del 1%
Densità: 650 kg/m³
Potere calorifico: 4,9 kWh/kg; circa 18000kJ/kg
Materia prima: esclusivamente legno naturale privo di sostanze chimiche o avanzi.
Se sono presenti dei leganti, questi devono essere solo d'origine naturale ed in quantità minima.
Usando soltanto pellet di qualità si ottiene un impatto ambientale neutro in termini di CO2, un alto rendimento e un minor accumulo di sporco nella stufa e nell'impianto.
Si consiglia quindi di usare pellet che corrispondano alle caratteristiche sopradescritte o che abbiano impresso sul sacchetto i marchi di certificazione delle normative menzionate.

La ditta COSTRUTTRICE farà decadere la garanzia qualora sia utilizzato combustibile (pellet) non fornito dalla ditta stessa o non certificato. Inoltre non è responsabile dello scarso rendimento della stufa causato da una qualità inadeguata del pellet.
Si consiglia inoltre di depositare i sacchi di pellet in luoghi asciutti.

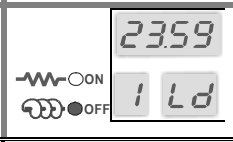
7.3 *Controlli preliminari*

Tutti i controlli preliminari devono essere eseguiti alla prima accensione o dopo un lungo periodo d'inattività e con il cavo d'alimentazione elettrica scollegato.

A tal proposito si consiglia di scollegare elettricamente la stufa durante il periodo di inutilizzo.
Prima di accendere la stufa assicurarsi di aver compreso il contenuto del presente libretto d'istruzioni.
a) Verificare che il posizionamento della stufa rispetti le distanze di sicurezza.
Controllare soprattutto che vicino alla stufa non ci siano tappeti, tende o altri materiali d'arredo infiammabili (distanza minima 50 cm).
Verificare che non ci siano ostacoli/ostruzioni davanti al ventilatore di convezione posteriore e davanti al tubo d'aspirazione aria comburente (vedi fig. a pag. 11).
b) Verificare il percorso dei tubi per lo scarico fumi considerando che:
> le varie giunzioni devono essere a tenuta stagna e perfettamente accoppiate.
> tutti i tratti di condotto fumi devono essere ispezionabili e rimovibili per facilitarne la pulizia.
> i fumi sono poco visibili ma molto caldi e quindi possono provocare ustioni.
> i condotti fumari possono raggiungere temperature elevate (>250°C).

NOTA: PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE
Impostare per una fascia di programmazione l'orario di OFF sulle 23:59
Impostare per un'altra fascia di programmazione l'orario di ON sulle 00:00

ESEMPIO:
Nell'esempio sottostante il risultato della programmazione è un'accensione ininterrotta tutti i giorni dalle 21:00 alle 8:30.

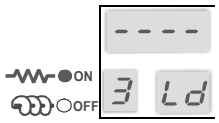
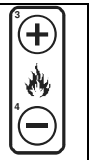
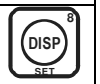
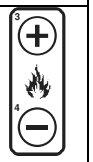
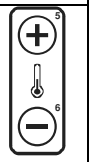
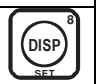
FASCIA DI PROGRAMMAZIONE 1	
ON	**OFF**
	
FASCIA DI PROGRAMMAZIONE 2	
ON	**OFF**

A programmazione ultimata per attivare la stufa in funzione crono SETTIMANALE / WEEKLY

Tenere premuto per 3 secondi il tasto ESC.
Fino a che sul pannello comandi si accende la spia crono SETTIMANALE/WEEKLY
● S

Crono Fine Settimana (Week End)

Consente di effettuare la programmazione degli orari di accensione\spegnimento della stufa uguale per i giorni della settimana da lunedì a venerdì e la programmazione uguale per i giorni sabato e domenica

6	Scorrere nel sottomenu ***Settimanale*** fino a: Fascia di programmazione prescelta (da 1 a 3) Orario di ON		
7	Abilitare la fascia oraria prescelta **N.B.:** viene abilitato sia l'orario di ON che di quello di OFF		
8	Entrare in modalità modifica Il valore selezionato l (ore o minuti) lampeggia		
9	Selezionare il valore da modificare (*ore, minuti*)		
10	Modificare il valore selezionato		
11	Salvare l'impostazione		
12	Selezionare l'orario di OFF		
13	Ripetere le operazioni da *9* a *11* per l'orario di ***OFF***		
14	Uscire dal menu Crono Settimanale		

Se si tratta di un'accensione dopo un lungo periodo d'inattività, tutti i tratti di tubo (curve, racc. a T), le condotte o canne fumarie, dovranno essere precedentemente stati ispezionati ed eventualmente puliti.

È assolutamente vietato ostruire l'estremità del condotto fumi con reti di protezione od altro poiché potrebbero causare anomalie serie di funzionamento della stufa.
Non è ammesso l'uso di tubi flessibili d'alcun genere.

Non è possibile usare condotti o canne fumarie in comune con altri apparecchi a combustione.

c) Verificare la presenza nell'ambiente d'installazione di una presa d'aria per il prelievo dell'aria dall'esterno con dimensioni e caratteristiche descritte a pag. 5.
Ricordarsi che la presa d'aria non deve mai essere ostruita.

Non è ammessa l'installazione della stufa in locali adibiti ad uso cucina con cappa aspirante e ventilatore o comunque in locali dove sono presenti aspiratori d'aria.
Lo stesso dicasi in locali dove esistono altri apparecchi a combustione senza alimentazione propria per l'aria comburente.

È vietato installare la stufa in locali ad uso: camera da letto, bagno, autorimessa, magazzino materiali infiammabili, od attività con pericolo d'incendio.

d) Controllare che all'interno della camera di combustione non ci siano materiali infiammabili (documentazione, cavi, ecc.).
e) Controllare che il cassetto porta ceneri sia appoggiato perfettamente alla parete della stufa e che sia ben chiuso.
f) Assicurarsi che l'impianto elettrico cui sarà collegata la stufa sia dimensionato correttamente e munito di conduttore di terra.

7.4 *Serbatoio pellet (solo mod. DUPLO Legna-Pellet)*

Il serbatoio pellet è posto sulla parte posteriore della stufa.
Per il riempimento dello stesso, utilizzare l'apposito **IMBUTO** in dotazione.
Dopo aver sollevato il **COPERCHIO** inserire a fondo l'**IMBUTO** nel canale di carico vedi fig. 6 sotto e fare scendere lentamente il pellet. Per un riempimento migliore si consiglia di ripetere l'operazione sia sul canale sx sia sul canale dx.

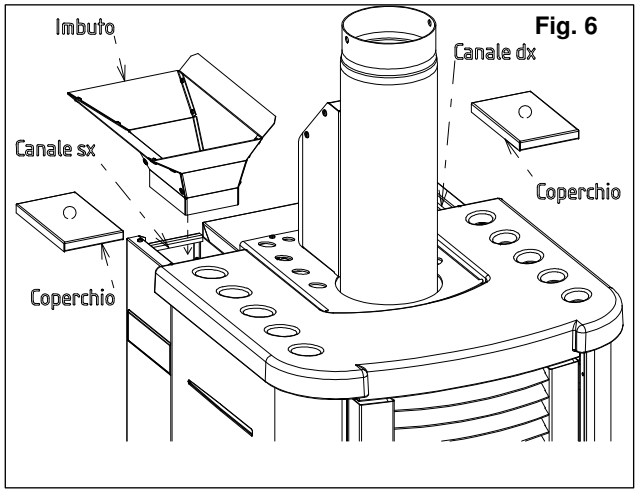


Fig. 6

Se la stufa è rimasta inattiva per un lungo periodo è consigliabile togliere il pellet rimasto all'interno del serbatoio, poiché durante tale periodo potrebbe aver assorbito umidità e quindi non essere più adatto alla combustione.
Per questa operazione è consigliabile usare un aspirapolvere.
Si raccomanda di eseguire tutte le operazioni indossando appositi guanti di protezione. Porre molta attenzione a non far cadere, nel serbatoio, materiali od oggetti di diversa natura dal pellet. Questo provocherebbe danni irreparabili al sistema d'alimentazione pellet (coclea) della stufa. Ribadiamo che tutte le operazioni sopradescritte devono essere eseguite con la stufa scollegata elettricamente.
Infine se il caricamento pellet viene fatto con la stufa accesa, porre attenzione a non toccare le parti calde con il sacchetto contenente il pellet. Anche in questo caso è d'obbligo usare guanti di protezione.

7.5 *Leve di regolazione*

Leva 1: Regola l'afflusso dell'aria primaria e terziaria o di post combustione. (Tirando a se si apre, spingendo verso la stufa si chiude).
Nel modello "DUPLO" in funzionamento pellet deve essere sempre aperta.

Leva 2: Apre a chiude la griglia rotante (braciere), agisce inoltre sull'afflusso dell'aria primaria. (Tirando a se si apre, spingendo verso la stufa si chiude).
Nel modello "DUPLO"in funzionamento pellet deve essere sempre chiusa.

Leva 3: Regola l'afflusso dell'aria secondaria che oltre a questa funzione serve per tenere pulito il vetro.
(Spingendola verso sinistra si apre, spingendola verso destra si chiude).
Nel modello "DUPLO"in funzionamento pellet deve essere sempre chiusa.

Leva 4: Devia il flusso dell'aria di ventilazione. Spingendola tutta verso sinistra l'aria canalizzata viene spinta tutta sulle bocchette posteriori (vedi fig. 4 pag. 8).
Spingendola tutta verso destra l'aria canalizzata viene deviata tutta sul davanti.
Nel modello "DUPLO" non è presente.

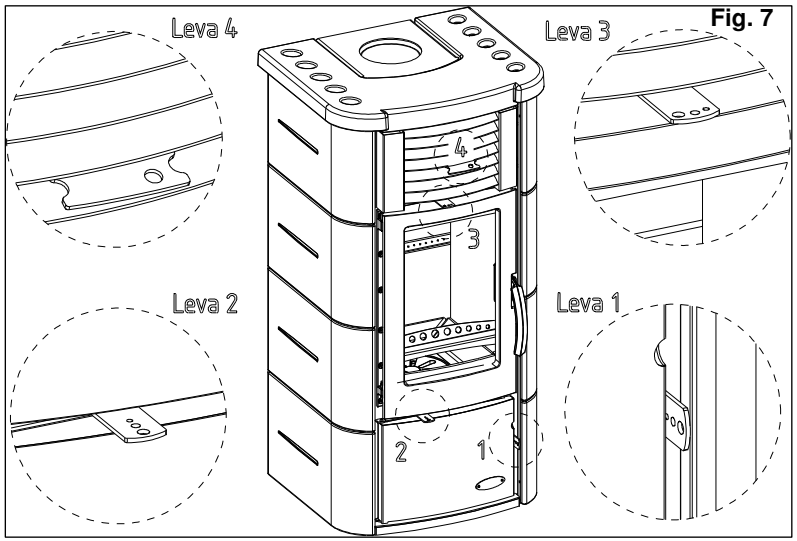
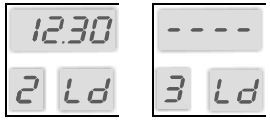


Fig. 7

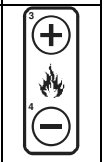
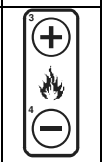
N.B.: Per l'orario di On è accesa la **Spia ON**

Per l'orario di Off è accesa la **Spia OFF**

Il Display inferiore visualizza:
A sinistra la fascia oraria di programmazione (da 1 a 3)
A destra il codice dei giorni della settimana, da lunedì a domenica



Per ciascuna fascia di programmazione è possibile modificare i minuti a intervalli di quarti d'ora (***es:*** 20:00, 20:15, 20:30, 20:45). **Solo** se si imposta per le ore il valore 23 è possibile incrementare i minuti dal valore 45 al valore 59 per ottenere una accensione a cavallo si mezzanotte.

PROCEDURA PROGRAMAZIONE SETTIMANALE			
N.	**ISTRUZIONI**		**TASTI**
1	Entrare in menu		
2	Scorrere fino al menu ***Crono***		
3	Entrare nel menu ***Crono***		
4	Scorrere fino al sottomenu ***Settimanale***		
5	Entrare nel sottomenu ***Settimanale***		

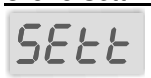
ESEMPIO:
Nell'esempio sottostante il risultato della programmazione è un'accensione ininterrotta dalle 21:30 di martedì alle 8:30 del mercoledì.

PROGRAMMAZIONE CRONO MARTEDI'	
ON	**OFF**
PROGRAMMAZIONE CRONO MERCOLEDI'	
ON	**OFF**

A programmazione ultimata per attivare la stufa in funzione crono GIORNALIERO / DAILY

Tenere premuto per 3 secondi il tasto ESC.
Fino a che sul pannello comandi si accende la spia crono GIORNALIERO / DAILY
● G

Crono Settimanale (WEEKLY)



Consente di effettuare la programmazione degli orari di accensione\spegnimento della stufa uguale per tutti i giorni della settimana da lunedì a domenica
Si hanno a disposizione 3 fasce orarie di programmazione (ciascuna composta da orario di *ON* e orario di *OFF*)
Il Display superiore visualizza :

⇒ *Trattini* se la programmazione non è abilitata

⇒ *Orari* di *ON* o di *OFF* se la programmazione è abilitata

8 ISTRUZIONI PER L'UTENTE STUFA GIADA

8.1 *Accensione (LEGNA)*

Ricordiamo che la prima accensione (avviamento) deve essere eseguita da personale qualificato ed autorizzato. Consigliamo, durante la prima accensione, di garantire una buona ventilazione dei locali in quanto la stufa esalerà, per qualche ora, odore di vernice. Ricordiamo che questi odori sono fastidiosi ma non nocivi.
Riscaldate lentamente la stufa provvedendo ad aerare bene l'ambiente.
Per le prime 4/5 accensioni si consiglia di caricare poco la stufa nuova (2/3 kg. a carica), per permettere una giusta evaporazione dell'acqua contenuta nelle ceramiche. Eventuali shock termici iniziali possono far cavillare o creare delle rotture nelle ceramiche o nei refrattari.

Controllare che la **Leva 1** e la **Leva 2** siano completamente aperte invece la **Leva 3** deve essere chiusa.
Vi consigliamo di accendere il fuoco con 2-3 blocchetti d'accensione (disponibili presso il rivenditore specializzato), insieme con abbondante legna piccola aggiungetene 1-2 di media grandezza. Non utilizzare mai alcool, benzina o altri liquidi infiammabili! Accatastate tutto nel focolare.
Aggiungete via via pezzi più grossi e nel frattempo aprite la **Leva 3**
Una volta accertata la piena combustione all'interno della stufa si deve chiudere la **Leva 2**, chiudere anche la **Leva 1** di circa il 50% in modo tale che la combustione sia sorretta dall'aria secondaria e terziaria. Con le leve in questa posizione la combustione dovrebbe essere ottimale. Se eventualmente si nota un tiraggio della canna fumaria non soddisfacente e la fiamma tenda ad affievolirsi, si può aprire maggiormente la **Leva 1** e aprire parzialmente la **Leva 2**.
Per manovrare le leve utilizzare l'apposito attizzatoio (vedi fig. 10 pag. 29).
Dopo un po' d'esperienza con queste semplici manovre regolerete la stufa a vostro piacere e in base alle caratteristiche della vostra canna fumaria.

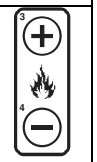
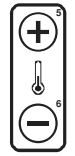
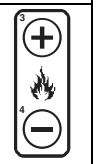
8.2 *Consigli d'uso (LEGNA)*

La stufa può essere caricata per Max di 4 kg. per volta, ciò non toglie che la stufa dà ottimi risultati anche se caricata con poca legna; il cliente imparerà presto ad utilizzarla in base alle proprie esigenze.
Il consumo di legna asciutta varia dai 2 ai 4 kg/ora.
Se la stufa viene alimentata con una quantità di combustibile superiori a quella consigliata, si avrà un aumento della temperatura del camino, con conseguente minore resa termica e possibili danni alla stufa ed al camino.
E' consigliabile caricare la stufa, quando all'interno non sono presenti fiamme, ma solo braci, si consiglia anche di aprire lentamente la porta per evitare spiacevoli fuoriuscite di fumo.
Per aprire la porta usare sempre il guanto in dotazione.
Chiudere sempre la porta una volta caricata la stufa.
Ricordiamo che l'apparecchio è capace di combustione intermittente (solo funzionamento a legna).

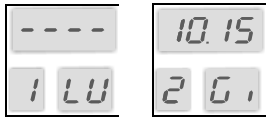
"**NON LANCIARE LA LEGNA DENTRO IL FOCOLARE PERCHE SI POTREBBE DANNEGGIARE IL RIVESTIMENTO INTERNO (NON IN GARANZIA).** "

8.3 *Cause cattivo funzionamento*

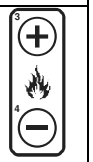
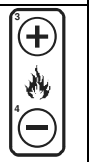
Uscita di fumo dalla stufa:	- legna troppo umida - l'aria di combustione è regolata correttamente? - cattivo tiraggio del camino - verificare il diametro del camino - verificare l'altezza del camino (ad ogni gomito il camino perde ca. il 10% del tiraggio deve perciò essere rialzato di conseguenza). - verificare l'isolamento del camino - controllare se non vi siano ostacoli al passaggio del fumo nel condotto o nel camino ed eventualmente provvedere alla pulizia - verificare la depressione nell'ambiente
Depositi di fuliggine sui vetri:	- l'aria di combustione è regolata correttamente? - la legna è completamente asciutta? (max. 20% di contenuto d'acqua) - è corretto il tiraggio del camino? - legna troppo grossa alla fase d'accensione?
Depositi di fuliggine nei condotti e nel camino:	- cattiva combustione -temperatura troppo bassa - la legna è completamente asciutta? - la stufa fornisce tutta la sua potenzialità termica? - viene eccessivamente ridotta l'aria di combustione?
Mutamento di colore della superficie:	- surriscaldamento! Vedi quantità massima d'alimentazione!
La stufa non cede calore:	- combustione con legna umida. L'energia è utilizzata per asciugare la legna. - troppo poca legna? - verificare la corretta sistemazione della piastra di deviazione fumi!

7	Abilitare la fascia oraria prescelta **N.B.:** viene abilitato sia l'orario di ON che di quello di OFF		
8	Entrare in modalità modifica Il valore selezionato (ore o minuti) lampeggia		
9	Selezionare il valore da modificare (*ore, minuti*)		
10	Modificare il valore selezionato		
11	Salvare l'impostazione		
12	Selezionare l'orario di OFF		
13	Ripetere le operazioni da *9* a *11* per l'orario di ***OFF***		
14	Uscire dal menu Crono Giornaliero		

NOTA: PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE
Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana l'orario di OFF sulle 23:59
Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo l'orario di ON sulle 00:00



Per ciascuna fascia di programmazione è possibile modificare i minuti a intervalli di quarti d'ora (***es:*** 20:00, 20:15, 20:30, 20:45). **Solo** se si imposta per le ore il valore 23 è possibile incrementare i minuti dal valore 45 al valore 59 per ottenere una accensione a cavallo di mezzanotte.

PROCEDURA PROGRAMAZIONE GIORNALIERA			
N.	**ISTRUZIONI**		**TASTI**
1	Entrare in menu		
2	Scorrere fino al menu ***Crono***		
3	Entrare nel menu ***Crono***		
4	Scorrere fino al sottomenu ***Giornaliero***		
5	Entrare nel sottomenu ***Giornaliero***		
6	Scorrere nel sottomenu ***Giornaliero*** fino a: Giorno della settimana prescelto (da lunedi a domenica) Fascia di programmazione prescelta (da 1 a 3) Orario di ON		

8.4 *Funzionamento FANBOX (Optional)* "Solo mod. GIADA"

Il KIT FANBOX è un dispositivo che serve per migliorare le prestazioni termiche della stufa. La ventilazione può essere usata per riscaldare il locale dove è situata la stufa oppure un locale vicino utilizzando apposite tubazioni coibentate in vendita dal vostro rivenditore di fiducia. Il FANBOX e dotato di un termoregolatore che ha la funzione di controllare il ventilatore regolandone la velocità secondo quattro livelli.
Le impostazioni sono effettuate mediante RADICOMANDO.
E installato di serie un filtro antipolvere.

Quando è installato il FANBOX, la stufa deve essere sempre collegata alla rete elettrica domestica.

IN CASO DI UTILIZZO SENZA ALIMENTAZIONE SI POSSONO DANNEGGIARE LE PARTI ELETTRICHE.

Controllare che il cavo d'alimentazione sia inserito nella presa domestica e verificare che la luce **segnalazione linea** sia accesa (vedi fig. 4 pag. 8).

Tramite il tasto **MAN** si attiva la modalità **MANUALE:**
-Il ventilatore funziona alla velocità impostata in modo indipendente dalla temperatura della sonda.
Tramite il tasto **AUT** si attiva la modalità **AUTOMATICO:**
-Il ventilatore funziona alla velocità impostata con temperatura della sonda maggiore di **TH-SET**.
Tramite il tasto **PROP** si attiva la modalità **PROPORZIONALE:**
-Il ventilatore varia automaticamente la velocità in funzione della temperatura rilevata dalla sonda.

Tramite il tasto ▲▼ si aumenta e diminuisce in sequenza crescente e decrescente.
L'impostazione della velocità nelle modalità **MANUALE** e **AUTOMATICO** è segnalata dalla risposta del segnalatore acustico tramite BIP codificati.

Modifica codice radiocomando

1) Togliere alimentazione al termoregolatore.
2) Aprire il vano batterie del radiocomando.
3)Modificare la configurazione dei dip-switch interni.
4) Richiudere.
5) Ridare alimentazione tenendo pigiato un tasto qualsiasi fino al BIP di segnalazione dell'avvenuto apprendimento del nuovo codice.

Modifica temperatura TH-SET

1) Assicurarsi del funzionamento del radiocomando.
2) Togliere alimentazione al termoregolatore.
3) Ridare alimentazione tenendo pigiato un tasto qualsiasi.
4) Tramite il tasto **PROP** si diminuisce di 5 gradi (valore minimo 30 gradi).
Tramite il tasto ▲▼ si aumenta di 5 gradi (valore massimo 70 gradi).
La posizione nell'intervallo è indicata da alcuni BEEP, da 1 per il minimo a 9 per il massimo.
5) Memorizzare la nuova impostazione pigiando il tasto **MAN**

9 ISTRUZIONI PER L'UTENTE STUFA DUPLO (LEGNA – PELLET)

9.1 *Accensione a Legna*

Premere l'interruttore generale portandolo in posizione "1" (vedi fig. pag. 11,).
Sul pannello di controllo (vedi fig. a) si visualizzeranno le seguenti indicazioni :
DISPLAY SUPERIORE : **orario**
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **spento**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**
SPIA ACCENSIONE : **spenta**
Seguire le istruzioni dei paragrafi 8.1 - 8.2 e 8.3.

Si ricorda che anche nel funzionamento a legna per la versione DUPLO (legna-pellet) la stufa deve essere sempre collegata alla rete elettrica domestica,

IN CASO DI UTILIZZO SENZA ALIMENTAZIONE SI POSSONO DANNEGGIARE LE PARTI ELETTRICHE.

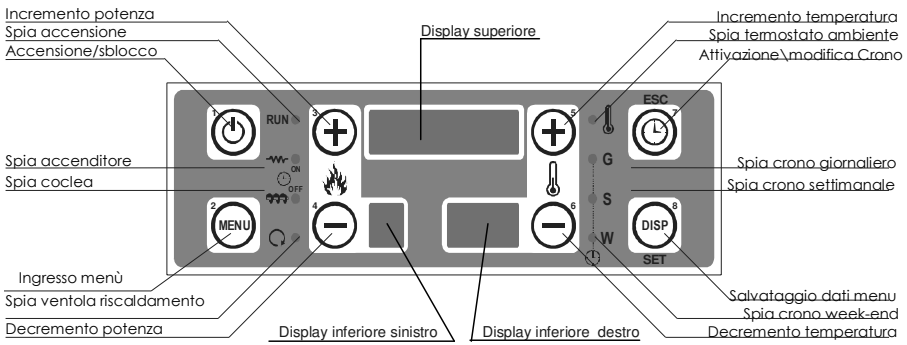
9.2 *Accensione a Pellet*

Ricordiamo che la prima accensione (avviamento) deve essere eseguita da personale qualificato ed autorizzato. Consigliamo, durante la prima accensione, di garantire una buona ventilazione dei locali in quanto la stufa esalerà, per qualche ora, odore di vernice. Ricordiamo che questi odori sono fastidiosi ma non nocivi.
Dopo aver riempito il serbatoio di pellet collegare la stufa, con il cavo in dotazione, alla presa di corrente che deve avere le caratteristiche già menzionate più volte. Il punto di connessione alla stufa si trova nella parte posteriore della stessa (vedi fig. pag. 11). Fare attenzione che il cavo elettrico non tocchi le superfici calde della stufa o i tubi di scarico fumi.

Controllare che la **Leva 1** sia completamente aperta mentre la **Leva 2** e la **Leva 3** devono essere completamente chiuse.
IMPORTANTE: Questa posizione delle leve deve essere sempre mantenuta fissa nel funzionamento a pellet.

Controllare anche la corretta posizione della lama del braciere (vedi fig. 8-9 pag. 29) e che la **porta sia chiusa.**

fig. a PANNELLO DI CONTROLLO



2	ri cE		Menu **Ricette di Combustione**
3	oroL		Menu **Orologio**
4	LoAd		Menu **Caricamento manuale pellet**
5	tArA	CocL	Sottomenu *TARATURA* modalità di programmazione **COCLEA PORTATA PELLET**
		ASPi	Sottomenu *TARATURA* modalità di programmazione **ASPIRAZIONE FUMI**

2.2.1 Menu crono

Cron

Menu che consente di programmare gli orari di *accensione e spegnimento* automatico della stufa
Comprende 3 sottomenu corrispondenti alle 3 modalità di programmazione consentite:

Crono Giornaliero (DAILY)

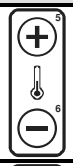
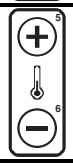
Gi or

Consente di effettuare la programmazione degli intervalli di accensione\spegnimento della stufa per i singoli giorni della settimana
Per ciascun giorno della settimana si hanno a disposizione 3 fasce orarie di programmazione (ciascuna composta da orario di ON e orario di OFF)

Il Display superiore visualizza :
⇒ *Trattini* se la programmazione non è abilitata
⇒ *Orari* di *ON* o di *OFF* se la programmazione è abilitata

N.B.: Per l'orario di On è accesa la **Spia ON**
Per l'orario di Off è accesa la **Spia OFF**

Il Display inferiore visualizza:
A sinistra la fascia oraria di programmazione (da 1 a 3)
A destra il giorno della settimana

PROCEDURA			
	ISTRUZIONI		TASTO
1	Entrare in visualizzazione valore *Termostato Ambiente* premendo una volta il tasto + - temperatura		
2	Modificare il valore del *Termostato Ambiente* premendo i tasti +e - temperatura		
Automaticamente si esce dalla modalità visualizzazione e modifica *Termostato Ambiente*			

RANGE TERMOSTATO AMBIENTE	
MIN (°C)	**MAX (°C)**
10	**40**

2.2 Menu utente

Premendo il tasto si accede al menu utente.

Tramite i tasti si scorrono le voci del menu indicate dalle visualizzazioni come sotto riportate:

N.	MENU UTENTE		DESCRIZIONE E FUNZIONI
		SOTTOMENU	
1	Menu CRONO	GIORNALIERO	Sottomenu *CRONO* modalità di programmazione **GIORNALIERO (DAILY)**
		SETTIMANALE	Sottomenu CRONO modalità di programmazione **SETTIMANALE (WEEKLY)**
		FINE SETTIMANA	Sottomenu *CRONO* modalità di programmazione **WEEK END (WEEK END)**

Premere l'interruttore generale portandolo in posizione "1" (vedi fig. pag. 11,).
Sul pannello di controllo (vedi fig. a) si visualizzeranno le seguenti indicazioni :
DISPLAY SUPERIORE : **orario**
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **spento**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**

Per iniziare la fase d'accensione, premere il tasto❶ d'accensione/sblocco per tre secondi fino al segnale acustico.
Sul pannello compaiono le seguenti indicazioni per circa 80 secondi :
DISPLAY SUPERIORE : **ChEc ……. orario***
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **livello di potenza**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**
SPIA ACCENSIONE : **accesa** lampeggiante
SPIA TERMOSTATO AMBIENTE : spenta se la T° ambiente è inferiore al valore impostato nel termostato ambiente (vedi a pag. 26, parag. 9.10)
* : scritte visualizzate alternamente

Durante questa fase viene effettuata una pulizia della camera di combustione prima della vera procedura d'accensione.

Trascorsi gli 80 secondi e se non esistono problemi o guasti inizia la seconda fase con le seguenti segnalazioni:
DISPLAY SUPERIORE : **Acc ……. 0001 ……. *orario****
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **livello di potenza**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**
SPIA ACCENSIONE : **accesa** lampeggiante
SPIA ACCENDITORE : **accesa**
SPIA COCLEA : **accesa e spenta** secondo i tempi di taratura
SPIA TERMOSTATO AMBIENTE : **spenta** se la T° ambiente è inferiore al valore impostato nel termostato ambiente
* : scritte visualizzate alternamente

Eventuali allarmi sono segnalati con delle lettere e numeri il cui significato è descritto nel paragrafo 9.5 a pag. 23.
Il ciclo d'accensione ha una durata di circa 10 minuti. Se entro tale tempo la stufa non si è accesa, sul display superiore comparirà un segnale d'allarme oppure le seguente indicazioni:
DISPLAY SUPERIORE : **Acc ……. Alt ***
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **n** lampeggiante
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **01** lampeggiante
SPIA ACCENSIONE : **accesa**
SPIA TERMOSTATO AMBIENTE : **spenta** se la T° ambiente è inferiore al valore impostato nel termostato ambiente
* : scritte visualizzate alternamente

La scritta sul display superiore significa che si è verificato un blocco per mancata accensione.
Le scritte sui display inferiori indicano il numero di tentativi d'accensioni effettuati ; nel nostro esempio il numero di tentativi è uguale a 1.
Per sbloccare il sistema, tenere premuto il tasto❶ d'accensione/sblocco per cinque secondi fino al segnale acustico.

A questo punto il sistema si porta allo stato spento.
Prima di ritentare una nuova accensione, attendere 5 minuti, svuotare il braciere e ripetere le operazioni d'accensione.
Dopo il **terzo** tentativo d'accensione non andato a buon fine, Vi consigliamo di chiamare il **rivenditore autorizzato.**

9.3 Funzionamento (pellet):
Ad accensione avvenuta, il sistema si porta nella fase di stabilizzazione con le seguenti indicazioni :
DISPLAY SUPERIORE : **Stb ……. orario***
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **livello di potenza**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**
SPIA ACCENSIONE : **accesa**
SPIA COCLEA : **accesa e spenta** secondo i tempi di taratura
SPIA TERMOSTATO AMBIENTE : **spenta** se la T° ambiente è inferiore al valore impostato nel termostato ambiente
* : scritte visualizzate alternamente

Successivamente il sistema si porta nella fase di funzionamento normale con le seguenti indicazioni:
DISPLAY SUPERIORE : **orario**
DISPLAY INFERIORE SINISTRO : **livello di potenza**
DISPLAY INFERIORE DESTRO : **temperatura ambiente**
SPIA ACCENSIONE : **accesa**
SPIA COCLEA : accesa e spenta secondo i tempi di taratura
SPIA VENTOLA RISCALDAMENTO : **accesa** secondo taratura
SPIA TERMOSTATO AMBIENTE : **spenta** se la T° ambiente è inferiore al valore impostato nel termostato ambiente

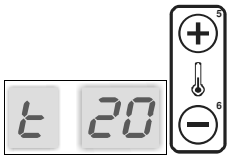
La stufa può funzionare con più livelli di potenza visualizzabili sul display inferiore sinistro e modificabili mediante i tasti ❸ : incremento potenza e ❹:decremento potenza (vedi pag. 19 fig. a)
Queste impostazioni si possono effettuare anche durante il ciclo d'accensione.
La regolazione di potenza comporta una diversa quantità di pellet (portata) che scende nella camera di combustione e parallelamente una diversa regolazione del ventilatore dei fumi. Il valore della potenza è minimo alla portata 1 e massimo alla portata 4. (vedi a pag. 10, tabella 2 : consumi pellet).
Evitare di effettuare variazioni di potenza ravvicinate nel tempo, in quanto potrebbero causare anomalie di funzionamento.
Evitare di spegnere ed accendere la stufa consecutivamente (dal pannello di controllo o dal telecomando), in quanto si potrebbe danneggiare irreparabilmente la resistenza d'accensione oltre a causare anomalie di funzionamento.
Non tentare di accendere la stufa con liquidi o materiali infiammabili.
Non immettere manualmente il pellet nel braciere.
Per la VOSTRA SICUREZZA ribadiamo quanto descritto a pag. 2, paragrafo 2.

2. DISPLAY INFERIORE sinistro		
Esempi di visualizzazioni	**Grandezza visualizzata**	**STATO**
2	**Potenza**	Non in modalità Menu
t	**Codice grandezza**	In modalità Menu

3. DISPLAY INFERIORE destro		
Esempi di visualizzazioni	**Grandezza visualizzata**	**STATO**
20	**Temperatura ambiente**	Non in menù
25	**Temperatura termostato ambiente**	Abilitazione visualizzazione temperatura termostato ambiente (non in modalità Menu)
01	**Codice valore grandezza**	Pannello in modalità Menu

2. Operazioni sul pannello comandi

2.1 Modifica termostato ambiente



Di seguito è riportata la procedura che consente di modificare i valori del **Termostato Ambiente** direttamente tramite i tasti del Pannello Comandi senza entrare in Menu.

NOTA:
Il valore attuale del **Termostato Ambiente** viene visualizzato nel Display inferiore **solo** per il tempo in cui si è in modalità di visualizzazione e modifica del valore premendo i tasti
Premendo uno dei due tasti **una sola volta** si ha solo la **visualizzazione** del valore attuale

rEc	**RECUPERO ACCENSIONE**
ALt	**BLOCCO**
StbY	**STAND-BY**

ALTRA VISUALIZZAZIONE	
VISUALIZZAZIONE DISPLAY	**DESCRIZIONE**
Sond	Visualizzazione stato *Sonde di Temperatura* Il messaggio visualizzato durante la fase di Pulizia iniziale (***Check Up***) sta ad indicare che la temperatura letta su uno o più ingressi sonda è pari al valore minimo (0°C) o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata). Verificare quindi che le sonde siano integre, che non ci siano cioè sonde aperte (leggo 0°C) o in cortocircuito (leggo il valore massimo della scala di temperatura)

VISUALIZZAZIONE ERRORI	
VISUALIZZAZIONE DISPLAY	**DESCRIZIONE ERRORE**
Er01	Errore intervento **Sicurezza Alta tensione 1** La sicurezza può intervenire anche a stufa spenta
Er02	Errore intervento **Sicurezza Alta Tensione 2** La sicurezza può intervenire solo a stufa non spenta
EnC0	**Errore** Encoder (SOLO PER VERSIONI PRODOTTO CON ENCODER) L'errore può verificarsi per mancanza **segnale Encoder** .
EnC1	**Errore** Encoder (SOLO PER VERSIONI PRODOTTO CON ENCODER) L'errore può verificarsi per **Encoder non regolante** (non si riesce ad arrivare alla velocità di set impostata.
rtC0	**Errore Orologio** L'errore può verificarsi per problemi con l'orologio interno.
S.C	Sovratemperatura Fumi
Er 19	Fallita accensione passaggio Legna-Pellet

<u>9.4</u> Avvertenze per il funzionamento

Durante le fasi d'accensione e spegnimento si possono udire degli scricchiolii, ciò è dovuto alle normali espansioni cui sono soggette le strutture in acciaio della stufa.
Il ventilatore di convezione, cioè quello che provoca il flusso d'aria calda uscente dalla stufa, in funzionamento a pellet è regolato automaticamente, sia in accensione sia spegnimento, in funzionamento a legna si regola manualmente con i tasti, ❸ : incremento potenza e ❹:decremento potenza (vedi pag. 19 fig. a) o tramite i tasti + e - del radiocomando.

Se i fumi della stufa superano una temperatura programmata, il ventilatore di convezione, sia in funzionamento legna sia in funzionamento pellet, si porta alla massima potenza, fino a che la temperatura non rientra nei valori impostati.

⚠ Durante il funzionamento, controllare periodicamente il livello del pellet nel serbatoio in modo da evitare che la stufa si spenga per mancanza di combustibile. Attenzione a non toccare le parti calde della stufa con le mani o il sacco pellet.

9.5 *Allarmi*

Durante la fase d'accensione o di funzionamento si possono verificare delle anomalie con conseguenti segnalazioni sul display superiore.

Nella tabella sottostante sono descritte le lettere visualizzate degli allarmi con i relativi significati, cause e rimedi.

I rimedi scritti in grassetto devono essere eseguiti da personale qualificato ed autorizzato.

Tabella 3: ALLARMI

Lettera visualizzata	Significato	Possibile causa	Rimedio
Er01	Intervento dei termostati di sicurezza	- uscita fumi ostruita - vent. fumi guasto - vent. convezione guasto - scambiatore fumi sporco - camera di combustione sporca	**- controllare vent. fumi** **- controllare vent. di convezione** - Controllare che non ci siano ostruzioni davanti al vent. Di convezione (1) **- Pulizia scambiatore a tubi e Camera di combustione (2)** **- Controllare ed eventualmente pulire condotto fumario**
Er02	Non usato		
Er03	Spegnimento per bassa temperatura	Pellet esaurito	Riempire serbatoio
Er 19	Fallita accensione passaggio Legna-Pellet	- Leve e lama braciere non in posizione corretta - Fori del Braciere ostruiti - Stufa sporca	- Controllare posizione leve e lama braciere - Scuotere la Leva 2 - Pulire La stufa
Si C	La temperatura dei fumi ha superato il valore di sicurezza impostato.	- vent. convezione ostruito - vent. convezione guasto - scambiatore fumi sporco - camera di combustione sporca - Il posizionamento della stufa non è corretto	**- controllare vent. Di convezione** **- Pulizia scambiatore a tubi e Camera di combustione (2)** - Controllare che non ci siano ostruzioni davanti al vent. Di convezione -Fare in modo che la stufa sia più areata
Acc / n 01	Blocco per mancata accensione	- Pellet esaurito - Leve e lama braciere non in posizione corretta - Fori del Braciere ostruiti - Pellet scadente	- Riempire il serbatoio - Controllare posizione leve e lama braciere - Scuotere la Leva 2 - Cambiare pellet
EnC0	Regolatore velocità vent. fumi guasto	- regolatore scollegato - regolatore guasto	**- controllare collegamento** **- sostituire scheda** **- sostituire vent. fumi**

1.3 Gli schermi (display)

Di seguito vengono riportate le tipologie di visualizzazioni che si hanno rispettivamente per i 3 Schermi (display) :

1. DISPLAY SUPERIORE		
Esempi di visualizzazioni	**Grandezza visualizzata**	**STATO**
20.30	**Orario**	Stufa in Stato Spento o in funzionamento Normale
CHEC	**Stato di funzionamento Errore**	Stufa Accesa
Cron	**Menu Sottomenu Valori grandezze**	Pannello in modalità Menu

VISUALIZZAZIONE STATI DI FUNZIONAMENTO	
VISUALIZZAZIONE DISPLAY	**STATO SISTEMA**
CHEC	**CHECK UP**
Acc	**ACCENSIONE**
Stb	**STABILIZZAZIONE**
Mod	**MODULAZIONE**
SPE	**SPEGNIMENTO**
Si C	**SICUREZZA**

1.2 Le spie

SIMBOLO	FUNZIONI SPIA		DESCRIZIONI
RUN	ON \ LEGNA		Spia Spenta: stufa in Legna Spia Lampeggiante o accesa: stufa a pellet
ON	**1**	CANDELETTA	Spia Accesa: Candeletta accesa
	2	PROGRAMMAZIONE CRONO	Spia Accesa : orario di accensione della stufa da CRONO
OFF	**1**	COCLEA	Spia Accesa: per Coclea nell'intervallo di ON
	2	PROGRAMMAZIONE CRONO	Spia Accesa: orario di spegnimento della stufa da CRONO
	VENTOLA RISCALDAMENTO		Spia Accesa: ventola riscaldamento accesa
	TERMOSTATO AMBIENTE		Spia Accesa: Temperatura ambiente superiore al valore Termostato ambiente.
G	PROGRAMMAZIONE CORRENTE IN VIGORE CRONO		Spia Accesa: programmazione in vigore CRONO Giornaliero
S	PROGRAMMAZIONE CORRENTE IN VIGORE CRONO		Spia Accesa: programmazione in vigore CRONO Settimanale
W	PROGRAMMAZIONE CORRENTE IN VIGORE CRONO		Spia Accesa: programmazione in vigore CRONO Fine settimana (week-end)

EnC 1	Il ventilatore fumi non riesce a raggiungere il valore impostato	- uscita fumi ostruita - vent. fumi guasto	**- Pulire condotto fumario** **- controllare vent. fumi**
Sond	Problemi con Sonda fumi	-Sonda fumi scollegata -Sonda fumi in corto circuito	**-Controllare collegamento** **-Sostituire sonda**
rtC0	Problemi con l'orologio interno	- Batteria esaurita	**- Sostituire Batteria** **- Sostituire scheda**

NOTE: [1] Vedi pag. 30 fig. 17 - [2] Vedi pag. 29 fig. 14

Se premendo l'interruttore generale della stufa, il display del pannello di controllo non si accende, è probabile che i fusibili posti vicino all'interruttore, si siano bruciati e quindi si debba provvedere alla loro sostituzione.
Se il problema persiste chiamare il ns. rivenditore autorizzato.
ATTENZIONE per queste operazioni scollegare il cavo d'alimentazione.

9.6 ***Segnalazioni di funzionamento***
Nella tabella sottostante sono descritte le visualizzazioni degli stati di funzionamento.

Tabella 4: SEGNALAZIONI DI FUNZIONAMENTO

Lettera visualizzata	*Significato*
CHEC	Controllo generale
Acc	Fasi d'accensione
Stb	Fase di stabilizzazione della combustione
Mod	Stato di modulazione: la stufa si porta in questo stato, quando il termostato ambiente interviene per raggiunta temperatura o se la temperatura dei fumi supera il valore impostato.
S, C	Stato di sicurezza: la stufa si porta in questo stato, quando la temperatura dei fumi supera il valore di sicurezza impostato.
rEc	Recupero d'accensione in caso di mancata temporanea d'alimentazione elettrica.
ALt	Stato di blocco: la stufa si porta in questo stato, quando sono intervenute le sicurezze o in caso d'errori di funzionamento.
SPE	Fase di spegnimento

NB: informazioni più dettagliate sull'uso del pannello di controllo si possono trovare nel capitolo 13

9.7 *Spegnimento (pellet)*

Per spegnere la stufa bisogna premere il tasto ❶ d'accensione/sblocco per tre secondi fino al segnale acustico.
A questo punto, sul pannello di controllo compariranno le stesse indicazioni visualizzate prima della fase d'accensione.
Il motorino della coclea e il ventilatore fumi si spengono, mentre il ventilatore dell'aria di convenzione continuerà a funzionare fino a che la temperatura della stufa sarà rientrata entro dei parametri pre impostati.

È assolutamente vietato spegnere la stufa azionando l'interruttore generale o comunque togliendo energia elettrica alla stufa. Il ciclo di spegnimento deve finire automaticamente senza togliere tensione alla stufa in modo da permettere la totale evacuazione dei fumi e il totale utilizzo del calore sviluppato dalla stufa.
Lo spegnimento può essere effettuato anche dal cronostato interno alla scheda.

Per la programmazione del cronostato interno vi rimandiamo alle informazioni nel capitolo 13
È possibile riaccendere la stufa anche durante la fase di spegnimento premendo per tre secondi il tasti ❶ d'accensione/sblocco.
A questo punto, in base alle condizioni di temperatura dei fumi ed alle impostazioni di taratura, la stufa effettuerà una ripartenza da caldo od una riaccensione completa.

9.8 Passaggio pellet - legna:

E possibile effettuare il passaggio dal combustibile pellet al combustibile legna seguendo attentamente le fasi qui descritte.
Spegnere la stufa tenendo premuto il tasto ❶ d'accensione/sblocco per tre secondi fino al segnale acustico. Attendere che eventuali accumuli di pellet si siano bruciati, aprire **lentamente** la porta ***(Usare sempre il guanto in dotazione***), caricare la stufa con un po' di legna sottile richiudere la porta, aprire la **Leva 2**.
Aggiungete via via pezzi più grossi e nel frattempo aprite la **Leva 3**, una volta accertata la piena combustione all'interno della stufa si deve richiudere la **Leva 2**, chiudere anche la **Leva 1** di circa il 50% in modo tale che la combustione sia sorretta dall'aria secondaria e terziaria. Continuare come descritto nei paragrafi 8.1 e 8.2.

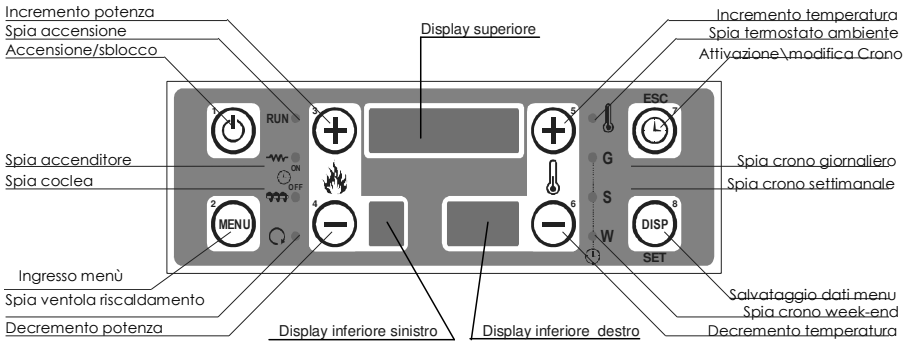
9.9 *Passaggio legna - pellet*

E possibile effettuare il passaggio dal combustibile legna al combustibile pellet. seguendo attentamente le fasi qui descritte.

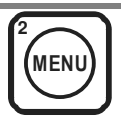
Aspettare che all'interno della camera di combustione ci siano solo braci e non ancora legna incombusta.
Controllare la posizione della lama del braciere (vedi fig. 8-9 a pag. 29) e delle leve della stufa; devono essere portate in posizione di funzionamento pellet vedi paragrafo 9.2 accensione a pellet pag. 19.
Prima di chiudere completamente la **Leva 2** si consiglia di scuoterla (con la porta chiusa) avanti e indietro in modo tale da pulire la piastra rotante (braciere) da eventuali grosse braci che andrebbero ad ostruire i fori del braciere.
(vedi fig. 10 a pag. 29)

	1	**MODIFICA TERMOSTATO AMBIENTE**	Funzione di **incremento e decremento temperatura** Termostato Ambiente quando non in modalità menu.
	2	**MODIFICA VALORI GRANDEZZE MENU**	Quando in Menu, in modalità modifica, i tasti **cambiano i valori delle grandezze dei menu e dei sottomenu**
	1	**CRONOTERMOSTATO**	Funzione di **abilitazione Cronotermostato e selezione della modalità di programmazione in vigore** premendo 1, 2 o 3 volte il tasto per 3 secondi (a seconda della modalità di programmazione) fino al segnale acustico.
	2	**ESC**	Funzione **Esc (uscita) da un menu o da un sottomenu**
	SET	Funzione di: – Ingresso in menu visualizzazione grandezze premendolo non in menu per 3 secondi – Ingresso nei sottomenu – Ingresso in modifica nei menu – Conferma e salvataggio dati in menu	

1. Pannello comandi



1.1 I tasti

TASTO		FUNZIONE	DESCRIZIONE
	1	**ON\OFF**	Funzione **Accensione**, **Spegnimento** premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico
	2	**SBLOCCO**	Funzione di **Sblocco** del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico
	3	**ABILITAZIONE**	Funzione di **abilitazione delle programmazioni del Cronotermostato** all'interno del menu Crono
	1	**MENU**	Funzione di **ingresso in Menu**
	1	**MODIFICA POTENZA**	Funzione di **incremento e decremento della Potenza** di funzionamento quando non in modalità Menu (se abilitata la modifica)
	2	**SCORRIMENTO MENU E SOTTOMENU**	In modalità Menu e visualizzazione grandezze i tasti **scorrono i menu e i sottomenu**.

Per iniziare la fase d'accensione, premere il tasto❶ d'accensione/sblocco per tre secondi fino al segnale acustico. A questo punto in base alla temperatura della camera di combustione la centralina passa subito ad alimentare la stufa a pellet o attende che la temperatura si porti entro i parametri impostati. Il tempo di questa fase può variare secondo la situazione in cui si trovava la stufa al momento del passaggio a pellet.
Si procede poi come una normale accensione a pellet.

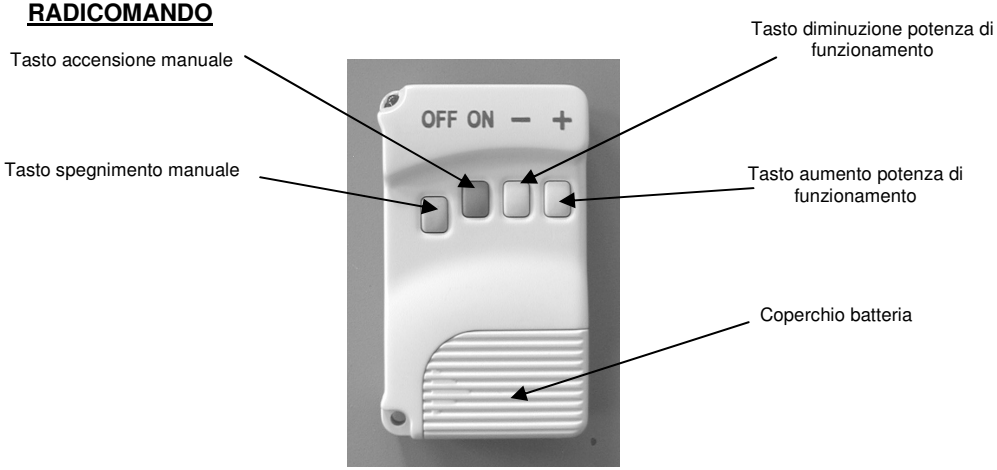
9.10 *Modifica termostato ambiente*

Il funzionamento della stufa è regolato in base alla temperatura ambiente rilevata dalla sonda posta sul retro della stufa e alla temperatura impostata nel termostato ambiente il quale, ricordiamo, è interno alla scheda di regolazione.
Per visualizzare il valore nel termostato ambiente è sufficiente premere una sola volta uno dei due tasti ❺ : incremento temperatura, o ❻ : decremento temperatura. Per modificare premere sempre i tasti ❺ o ❻ e attendere circa 10 secondi (senza premere alcun tasto) fino a quando il valore lampeggia una sola volta.
A questo punto il valore impostato è stato registrato e successivamente ricomparirà il valore della temperatura ambiente.
Quando la temperatura ambiente è uguale o maggiore del valore impostato nel termostato ambiente, il sistema si porta nello stato di modulazione. Tale stato comporta il funzionamento della stufa alla minima potenza.
Se la temperatura ambiente scende sotto il valore impostato nel termostato, la stufa funziona con la potenza inizialmente impostata.

9.11 *Radiocomando*

Il radiocomando in dotazione è in grado di funzionare fino ad una distanza dalla stufa di circa 10 metri.
Esso è provvisto di quattro tasti le cui funzioni sono descritte nella figura sottostante.
Se si prevede che la stufa rimanga inattiva a lungo, è consigliabile rimuovere la batteria dal telecomando.
Si ricorda di depositare le batterie usate scariche negli appositi contenitori di raccolta.

RADICOMANDO



9.12 *Scelta ricetta di combustione*

La stufa dispone di n. 8 ricette di combustione per dare la possibilità all'utente di utilizzare al meglio i vari tipi di pellet in commercio.
Sotto riportiamo una tabella alla quale poter fare riferimento.

N. RICETTA	TIPO DI PELLET
1-2-3	Pellet chiari es: (PFEIFER – PELLIS – LEITINGER).
4	SITTA PURO FAGGIO
5-6-7	Pellet scuri es: (TS – BRUCCIOLO – TRUCCIOLO).
8	PERSONALIZZATA (solo da personale qualificato e autorizzato)

NB: Ricetta impostata di base: N° 2

Per selezionare la ricette di combustione idonea vi rimandiamo alle informazioni nel capitolo 13

9.13 *Raccomandazioni generali*

Ad ogni carica di legna scuotere la leva n°2 in modo tale da mantenere libero il passaggio dell'aria attraverso il braciere.
Ogni 20 ore di funzionamento pulire il cassetto cenere per mantenere libero il passaggio dell'aria comburente.
Verificare sempre che il combustibile introdotto nella camera di combustione si accenda regolarmente, per evitare pericolosi scoppi provocati dall'accumulo di gas incombusti. Qualora questi scoppi dovessero essere violenti si declina ogni responsabilità sulla resistenza meccanica del vetro e dei componenti della stufa.
Non sovraccaricare la stufa con quantità eccessiva di legna (in funzionamento pellet il dosaggio è gestito elettronicamente). Consumo massimo 4 kg/h, eseguire cariche per un periodo massimo di un'ora di funzionamento.
Effettuare la completa pulizia dei tubi scarico fumi almeno 2 volte per stagione.

NON USARE MAI CONTEMPORANEAMENTE I DUE COMBUSTIBILI (LEGNA + PELLET)

In caso d'incendio del camino o surriscaldamento della stufa, verificare che la porta della stufa sia ben chiusa e contemporaneamente chiudere anche tutte le leve "1-2-3- 4". (utilizzare l'apposito guanto in dotazione).

In caso di necessità chiamate i vigili del fuoco.

13. MANUALE D'USO PANNELLO DI CONTROLLO STUFA DUPLO

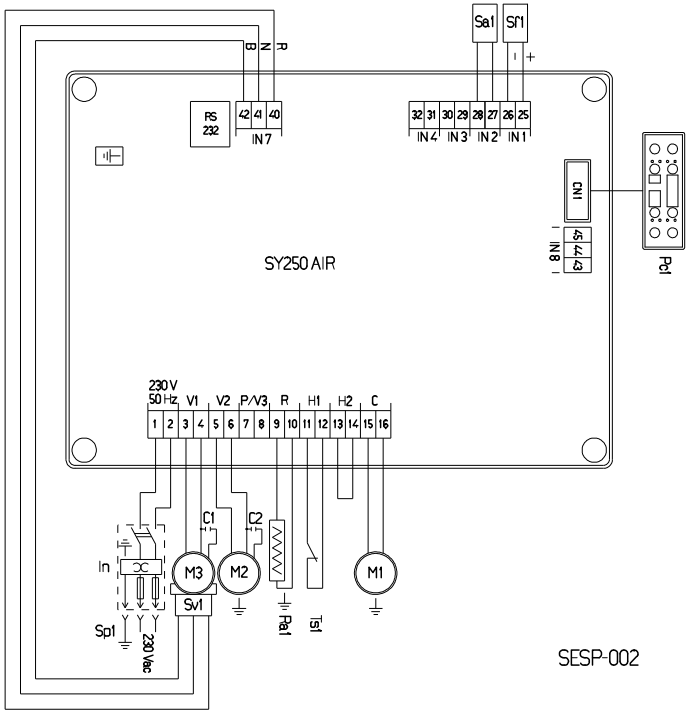
INDICE:

		Pag.
Capitolo 1.	**Pannello comandi**	**33**
	1.1 : I tasti	**33**
	1.2 : Le spie	**35**
	1.3 : Gli schermi (display)	**36**
Capitolo 2.	**Operazioni sul pannello comandi**	**38**
	2.1 : Modifica termostato ambiente	**38**
	2.2 : Menù utente	**39**
	- 2.2.1 : Menù crono	**40**
	- crono giornaliero (daily)	**40**
	- crono settimanale (weekly)	**43**
	- crono fine settimana (week-end)	**46**
	- 2.2.2 : Menù ricetta di combustione	**50**
	- 2.2.3 : Menù orologio	**51**
	- 2.2.4 : Menù caricamento coclea	**52**
	- 2.2.5 : Taratura	**53**
	- Coclea portata pellet	**53**
	- Aspirazione fumi	**54**

11. SMANTELLAMENTO STUFA

In caso di smantellamento della stufa alla fine della sua vita operativa, le operazioni di messa fuori servizio e demolizione devono essere eseguite da personale qualificato. Si ricorda che la stufa è composta da materiali quali: acciaio, ghisa, parti elettriche, plastica, maiolica, vetro, ceramico, vermiculite, ottone, alluminio, guarnizioni in fibra di vetro che dovranno essere separati e depositati nei centri di raccolta e/o smaltimento autorizzati.

12. SCHEMA ELETTRICO STUFA DUPLO (LEGNA – PELLET)



Legenda:

Sp1: Spina ad incasso
In: Interruttore ad incasso con porta fusibili (minifusibili in vetro 5x20 mm, 3.15 A, 250V.) - filtro rete antidisturbi.
C1: Condensatore d'avviamento ventilatore fumi, 1microf. / 400 V
C2: Condensatore d'avviamento ventilatore Convezione, 1microf. / 400 V
Ra1: Resistenza d'accensione
Ts1: Termico serbatoio pellet
M1: Motore coclea
M2: Ventilatore di convezione aria calda
M3: Ventilatore espulsione fumi
Sv1: Sensore di velocità
Pc1: Pannello di controllo
Sa1: Sonda ambiente
Sf1: Sonda fumi
R: Rosso N: Nero B: Bianco

10. PULIZIA E MANUTENZIONE PERIODICA

10.1 *Pulizie e manutenzione a cura dell'utente*

Tutte le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere eseguite a stufa completamente fredda e con il cavo d'alimentazione elettrica scollegato.
Ricordiamo che l'uso di pellet certificato e legna di qualità consente alla stufa di funzionare in modo corretto e con i rendimenti dichiarati; di conseguenza le operazioni di pulizia e manutenzione risulteranno meno gravose.
Pulire giornalmente il braciere di ghisa, preferibilmente prima d'ogni accensione, facendo attenzione che i fori posti sul fondo del braciere non siano otturati da residui di combustione. In tal caso pulirli scuotendolo la leva 2 con l'attrezzo in dotazione. (vedi pag. 29 fig. 10).
Ricordarsi di posizionare sempre la leva nella giusta posizione in base al combustibile in uso.
Ogni 2/3 giorno rimuovere i residui di combustione che si formano attorno al braciere.
Terminata la pulizia, si raccomanda di fare molta attenzione nel montaggio corretto della lama del braciere. (vedi pag. 29, fig. 8-9).(Solo mod. DUPLO).
Pulire mensilmente lo scarico pellet (vedi pag. 29 fig. 13) (Solo mod. DUPLO).
Pulire il cassetto portacenere ogni 20 ore di funzionamento, comunque controllare quotidianamente che lo stesso non sia completamente pieno. Saranno la qualità del pellet-legna che determinerà le quantità di ceneri ed incrostazioni depositatesi.
Prima di riporre il cassetto al suo posto, ricordarsi di passare con l'aspirapolvere anche il vano che ospita lo stesso cassetto portacenere (vedi a pag. 29, fig. 12).
Finita l'operazione di pulizia riporre il cassetto controllando che sia ben appoggiato.
Pulire il vetro quando si ritiene opportuno, utilizzando un panno di cotone o carta da cucina con uno specifico detergente per vetri di stufe e caminetti che troverete dal vostro rivenditore di fiducia. Fare attenzione a non spruzzare il detergente sulle pareti verniciate o sulle guarnizioni della porta.
Pulire mensilmente il filtro del FANBOX (vedi pag. 8 fig. 4) (Solo mod. GIADA).
Per la pulizia esterna non utilizzare prodotti aggressivi od abrasivi.
Pulire la stufa quando è completamente fredda e con l'alimentazione elettrica staccata. Non lavare la stufa con acqua od altri liquidi, poiché questi potrebbero causare danni agli isolanti elettrici interni e quindi mettere in pericolo l'utilizzatore.
Se si brucia una quantità superiore a quella consigliata, si possono verificare modificazioni del colore delle superfici.
Le piastrelle in maiolica refrattaria, essendo prodotte con un procedimento artigianale possono presentare lievi differenze di colore e dimensionali. La presenza di piccole crepe superficiali (cavillo) fa parte delle caratteristiche della maiolica, essendo un materiale "vivo", cioè si espande e si riduce con la differenza di calore.
Le piastrelle vanno pulite con un panno asciutto. Controllare quotidianamente che non ci siano ostruzioni davanti al tubo d'entrata aria di combustione (vedi pag. 11).
Verificare periodicamente le condotte di scarico fumi, comprese le curve ed i raccordi.
Per qualsiasi manutenzione dove è necessaria la sostituzione di pezzi, si raccomanda di usare solo ricambi originali indicati dal costruttore.
Le manutenzioni all'interno della stufa devono essere fatte solo da personale qualificato ed autorizzato.

ATTENZIONE ! Se si usa un aspirapolvere assicurarsi che le ceneri siano spente e fredde.

Fig. 8

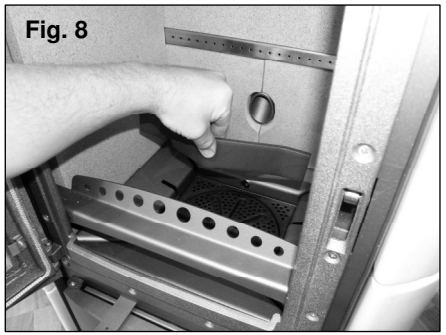


Fig. 9

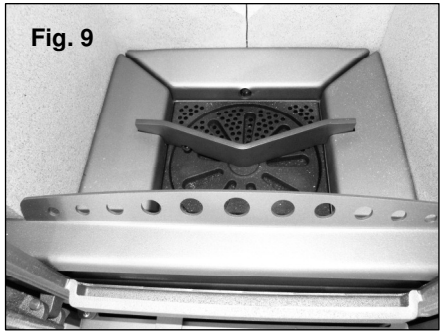


Fig. 10

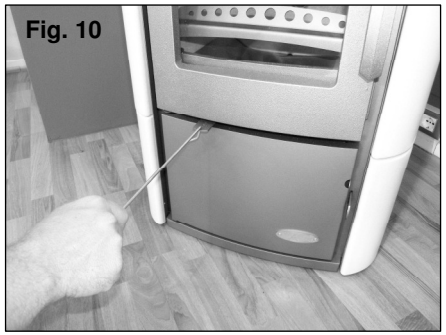


Fig. 11

Fig. 12

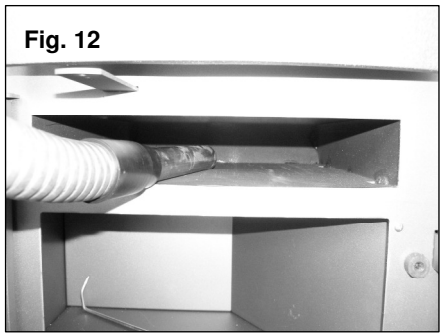


Fig. 13

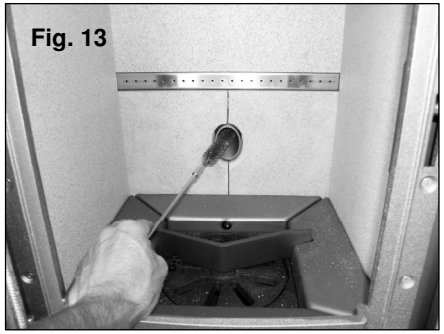


Fig. 14

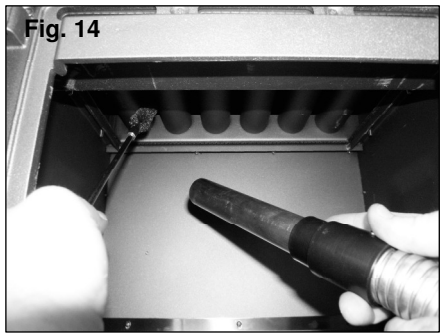


Fig. 15

Fig. 16

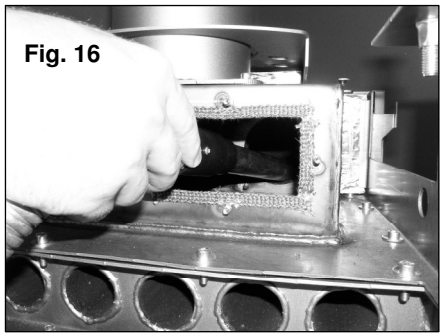
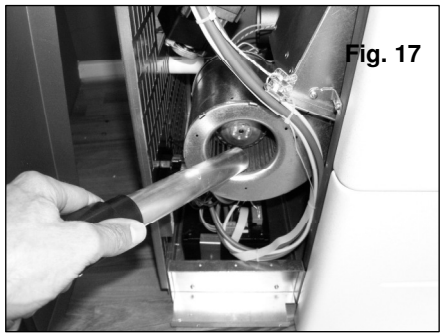


Fig. 17



10.2 ***Pulizie a cura di personale qualificato ed autorizzato***

Tutte le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere eseguite a stufa completamente fredda e con il cavo d'alimentazione elettrica scollegato.
Prestare tutte le attenzioni del caso nel momento in cui la stufa deve essere alimentata elettricamente per effettuare controlli o manutenzioni.
Controllare semestralmente ed eventualmente pulire tutta la linea di scarico fumi compresi tutti i cambi di direzione (curve, raccordi a T), i tratti orizzontali, il condotto fumario o canna fumaria.

A fine stagione o dopo ogni pulizia del camino togliere il rivestimento in vermiculite all' interno della camera di combustione e pulire con spazzola ed aspirapolvere i residui depositatesi prima che questi, per effetto dell'umidità si possano stratificare, formando delle croste difficili da rimuovere (vedi pag. 29 fig. 14). Controllare il corretto montaggio del rivestimento dopo la pulizia (vedi pag. 29 fig. 15).
"Non sono compresi nella garanzia." Maneggiare con cura e inserire la legna con cautela.
A fine stagione, controllare la guarnizione in fibra di vetro della porta, verificandone la tenuta e lo stato di conservazione, eventualmente vanno sostituite.
"Non sono comprese nella garanzia."

Una volta l'anno pulire con l'aspirapolvere il condotto aspirazione fumi.
(vedi pag. 30, fig. 16). (Solo mod. DUPLO)
Una volta l'anno pulire con l'aspirapolvere il ventilatore dell'aria.
(vedi pag. 30, fig. 17). (Solo mod. DUPLO)

Per qualsiasi manutenzione dove è richiesta la sostituzione di pezzi, si raccomanda di usare solo parti di ricambio originali ed indicate dal costruttore.

10.3 ***Fermo stufa a fine stagione***

Quando la stufa resta spenta per un periodo lungo è buona norma, PER LA VOSTRA SICUREZZA, scollegare il cavo d'alimentazione elettrica.
Eseguire tutte le operazioni descritte a pag. 28 paragrafo 10.1.